

CONTRATTO DI FINANZIAMENTO IN FORMA DI CREDITO
AGEVOLATO E CONTRIBUTO NELLA SPESA AI SENSI DEL D.Lgs.

N. 297/1999

(D.M. 8 agosto 2000, n. 593, art.12 – D.M. 10 ottobre 2003, n. 90402)

----*----

Il presente atto e tutti i provvedimenti, atti e formalità relativi al suo svolgimento ed alla sua estinzione godono del trattamento tributario previsto dal DPR 29/9/1973, n° 601, artt. 15 e seguenti.

----*----

SCRITTURA PRIVATA

TRA

- **UniCredit MedioCredito Centrale S.p.A.** (di seguito denominato anche "MCC S.p.A." o "Banca") con sede legale in Roma, Via Piemonte n.51, capitale sociale di Euro 722.508.690,00, iscritto all'Albo delle Banche, società con unico azionista UniCredit S.p.A., appartenente al Gruppo Bancario UniCredit iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma n. 00594040586, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, rappresentato ai fini del presente atto dal dott. Roberto Fabiani, nato a Roma il 20/06/1969, domiciliato per la carica in Roma, presso la sede sociale, nella sua qualità di quadro direttivo di 4° livello



E. R.



1 QR



del MCC S.p.A. che firma in virtù dei poteri conferiti dal Consiglio di Amministrazione;

E

➤ I seguenti Soggetti (di seguito denominati congiuntamente anche “Soggetti finanziati”), che stipulano il presente contratto cointestato ai sensi dell’art. 5, comma 3, del DM 593/2000:

- **STMicronics S.r.l.** con sede legale in Agrate Brianza (MB), via Camillo Olivetti n° 2, capitale sociale di Euro 986.531.889,00, codice fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Monza e Brianza n. 09291380153, iscrizione Anagrafe Nazionale delle Ricerche cod. B02311BM, rappresentata ai fini del presente atto dal dr. Pasquale Sanfilippo, nato a Venezia (VE) il 29/11/1964 e della Dr.ssa Anna Leonardi, nata a Catania (CT) il 03/02/1969, nella loro qualità di procuratori speciali che firmano congiuntamente il presente atto giusta procura speciale in data 28/04/2008, numero di repertorio 88.813, a rogito Notaio Maria Alessandra Panbianco, di Milano, rilasciatagli dal dr. Enrico Villa, nato a Vimercate (MI) il 12/05/1941, domiciliato per la carica presso la predetta società, in qualità di Consigliere di amministrazione, in virtù dei poteri a quest'ultimo attribuiti con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 21/02/2007;
- **Consorzio Catania Ricerche**, con sede legale in Catania (CT), via Antonino di Sangiuliano n° 262, fondo consortile di Euro 92.962,25, codice fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Catania n° 02420120871, iscrizione Anagrafe Nazionale delle Ricerche cod. F1580YHS, rappresentata ai fini del

presente atto dal Prof. Orazio Gaetano Puglisi, nato a Catania (CT) il 07/08/1948, domiciliato per la carica presso la società, in qualità di Presidente del C.d.A., che firma in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 14/02/2007;

- **Consorzio Mediterraneo Universitario per lo "Spin-Off" nelle alte tecnologie**, con sede legale in Catania (CT), Corso Italia n° 55, fondo consortile di Euro 10.000,00, codice fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Catania n. 04107720874, iscrizione Anagrafe Nazionale delle Ricerche cod. 58287XNM, rappresentata ai fini del presente atto dal Sig. Gesualdo Antonio Missale, nato a Catania (CT) il 15/08/1971, nella sua qualità di procuratore speciale che firma il presente atto giusta procura speciale in data 27/05/2008, numero di repertorio 80.376, a rogito Notaio Arturo Pittella, di Catania, rilasciatagli dal Prof. Antonino Recca, nato a Catania (CT) il 17/12/1949, domiciliato per la carica presso il predetto Consorzio, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, in virtù dei poteri a quest'ultimo attribuiti dalla statuto sociale e dalla delibera del Consiglio di Amministrazione n° 1 del 01/02/2007;

- **Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto per la Microelettronica e Microsistemi (in breve C.N.R. – I.M.M.)** con sede in Catania (CT), Stradale Primosole n° 50, codice fiscale n. 80054330586, iscrizione Anagrafe Nazionale delle Ricerche cod. F129003U, rappresentata ai fini del presente atto dal Prof. Emanuele Rimini, nato a Catania (CT) il 11/03/1940, in qualità di Direttore del "C.N.R. – I.M.M." che firma in forza dei Provvedimenti del Presidente del



E. R.

3   


C.N.R. n° 48 del 06/06/2007, n° 51 del 20/06/2006, n° 55 del 06/07/2006, n° 31 del 06/07/2007, n° 74 del 10/07/2008 e dell'atto di delega n° 16.886 del 20/02/2007 del Direttore del Dipartimento Materiali e Dispositivi del C.N.R.;

- **Università degli Studi di Catania, con sede in Catania (CT), Piazza Università n° 2**, codice fiscale n. 02772010878, iscrizione Anagrafe Nazionale delle Ricerche cod. F17903AW, rappresentata ai fini del presente atto dal Prof. Angelo Raciti, nato ad Aci Sant'Antonio (CT) il 09/06/1949, nella sua qualità di procuratore speciale che firma il presente atto giusta procura speciale in data 30/10/2008, numero di repertorio 2860, a rogito Notaio Dr.ssa Maria Ardini, di San Giovanni La Punta (CT), rilasciatagli dal Prof. Antonino Recca, nato a Catania (CT) il 17/12/1949, in qualità di Rettore dell'Università, in virtù dei poteri a quest'ultimo attribuiti dalla statuto sociale e dalle delibere del Senato Accademico in data 19/02/2007 e del C.d.A. in data 23/02/2007;

SI PREMETTE

a) che con il presente contratto viene formalizzata la concessione ai "Soggetti finanziati" di un finanziamento sotto forma di credito agevolato e contributo nella spesa (di seguito denominato anche "Finanziamento") a valere sul Fondo per le Agevolazioni alla Ricerca (di seguito denominato "Fondo"), per lo sviluppo di un Progetto (di seguito denominato "Progetto") conforme a bando emanato dal Ministero con Decreto Dirigenziale del 14/03/2005 n.° 602/Ric., pubblicato sulla G.U. n.° 68 del 23/03/2005, allegato al presente atto sotto la lettera "A" (di seguito denominato "Bando") consistente in un Progetto di ricerca industriale e sviluppo

precompetitivo (di seguito denominato "Progetto di Ricerca"), avente per titolo:
"Laboratorio pubblico-privato per lo sviluppo di tecnologie di processo e dimostratori di circuiti elettronici ad alte prestazioni a basso costo di fabbricazione realizzati su substrati plastici" (prot. n° DM 17767/05) corredato di uno specifico Progetto di formazione per ricercatori e tecnici di ricerca (di seguito denominato "Progetto di Formazione");

b) che i "Soggetti finanziati" nella domanda di finanziamento hanno indicato la Banca, in qualità di Soggetto convenzionato con il Ministero in virtù della convenzione stipulata il 12/01/1999, per gli adempimenti previsti dalla vigente normativa e successive disposizioni attuative;

c) che il Ministero, ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 90402 del 10 ottobre 2003 emanato di intesa con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con Decreto Direttoriale n° 2246/Ric del 31/10/2006 (allegato in estratto al presente atto sotto la lettera "B"), ha ammesso alle agevolazioni, per le quali ha previsto la relativa copertura finanziaria, il Progetto di cui alla lettera a), da realizzare con le modalità, i tempi, le fasi di avanzamento ed i capitoli di costo previsti dal Capitolato Tecnico per il Progetto di Ricerca e dal Capitolato Tecnico per il Progetto di Formazione (Capitolati che, ancorché non allegati al presente contratto, ne costituiscono parte integrante ed essenziale);

d) che il suddetto decreto indica, per il Progetto di Ricerca, la data del 01/01/2006 quale termine di inizio e ne stabilisce la durata in 36 mesi, ma che i "Soggetti finanziati" hanno avanzato richiesta alla Banca di maggiorazione della durata del



E. R.

5 QR  
 

Progetto fino a 12 mesi per compensare eventuali slittamenti temporali nell'esecuzione delle attività poste in essere dal contratto, fermo restando quanto indicato dall'art. 2 del decreto di ammissione alle agevolazioni e cioè tenendo conto che il preammortamento, comunque non può superare i cinque anni dalla data del decreto di ammissione; pertanto per effetto di quanto sopra la data di fine Progetto di Ricerca viene fissata al 31/12/2009 e, per il Progetto di Formazione, la data del 01/09/2006 quale termine di inizio e ne stabilisce la durata in 25 mesi, ma che i Soggetti finanziati hanno avanzato richiesta alla Banca di maggiorazione della durata del Progetto fino a 9 mesi per compensare eventuali slittamenti temporali nell'esecuzione delle attività poste in essere dal contratto, fermo restando quanto indicato dall'art. 2 del decreto di ammissione alle agevolazioni e cioè tenendo conto che il preammortamento, comunque non può superare i cinque anni dalla data del decreto di ammissione; pertanto per effetto di quanto sopra la data di fine Progetto di Formazione viene fissata al 30/06/2009;

d-bis) che i Soggetti finanziati sono tra loro vincolati dall'obbligo di adempiere alle obbligazioni derivanti dal presente contratto ed in particolare dall'obbligo di realizzare il Progetto come da Capitolati Tecnici di cui al precedente punto c); l'eventuale inadempimento anche da parte di uno soltanto dei Soggetti finanziati potrebbe comportare la revoca del Finanziamento con le conseguenze di cui al successivo art. 13;

d-ter) che i Soggetti finanziati, ferma restando la responsabilità di ciascuno per quanto di propria competenza, hanno indicato la STMicroelectronics S.r.l., quale

Soggetto incaricato di detenere copia di tutta la documentazione prevista dal presente contratto;

e) che, in relazione al luogo di svolgimento del Progetto, si distinguono Zone Non Eleggibili e Zone Eleggibili, intendendosi per queste ultime i territori italiani di cui all'art. 87, paragrafo 3, lettere a) e c) del trattato C.E., nonché i territori che possono beneficiare del Fondo europeo di sviluppo regionale a titolo dell'obiettivo 1 (regioni in ritardo di sviluppo), dell'obiettivo 2 e in phasing out quali risultano dall'elenco vigente alla data di presentazione della domanda di Finanziamento;

e-bis) che i progetti finanziati a valere sul FAR, qualora vengano sostenuti costi in zone rientranti nell'obiettivo 1, potrebbero essere inquadrati in una delle Misure del Programma Operativo Nazionale "Ricerca Scientifica, Sviluppo Tecnologico, Alta Formazione 2007-2013" (di seguito denominato PON), e pertanto, in tali casi, soggetti agli specifici adempimenti previsti dalla regolamentazione per i Fondi Strutturali dell'Unione Europea ed in particolare a quelli relativi al monitoraggio procedurale, finanziario e fisico delle attività svolte, nonché agli obblighi in termini di informazione e pubblicità, di cui ai punti 3 e 6 dell'allegato del Regolamento (CE) N.1159 del 30 maggio 2000 pubblicato sulla GUCE L130 del 31 maggio 2000;

f) che, ai sensi dell'art. 4, comma 3, del D. Lgs. N. 297/99, i crediti nascenti dai finanziamenti erogati ai sensi dello stesso D. Lgs. N. 297/99 sono assistiti da privilegio generale (per il che vedasi il successivo art. 10);

g) che ai sensi dell'art. 5, comma 35, del D.M. 593/2000 è facoltà del Soggetto finanziato richiedere una anticipazione (per il che vedasi il successivo art. 5);



E. R.



- h) che il tasso fisso di interesse da applicare al finanziamento di cui al presente atto è pari allo 0,5% nominale fisso annuo (per il che vedasi il successivo art. 7);
- i) che la Banca stipula il presente contratto in nome e per conto del Ministero in qualità di soggetto convenzionato con lo stesso Ministero, come previsto al precedente punto b);
- l) che l'intervento di cui al presente contratto è disciplinato dalla normativa vigente ed, in particolare, dal D.Lgs. n.297 del 27.07.1999, dal DM 8.8.2000 n.593 (pubblicato sul supplemento n. 10 alla G.U. n. 14 del 18.01.2001) e dal D.Lgs. n.123 del 31.03.1998 nonché dal DM n. 90402 del 10.10.2003, che le parti dichiarano di ben conoscere ed ai quali si rimanda per quanto non espressamente previsto dal presente contratto.

TUTTO CIO' PREMESSO

per formare parte integrante e sostanziale del presente contratto, si conviene tra le parti anzidette quanto di seguito esposto:

ART. 1

ESENZIONE DI RESPONSABILITÀ

I Soggetti finanziati opereranno in piena autonomia e secondo le norme di legge e regolamentari vigenti, sia nazionali che comunitarie, assumendosi la completa responsabilità della realizzazione del Progetto; pertanto la Banca ed il Ministero resteranno estranei ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in relazione allo svolgimento del Progetto stesso, e saranno totalmente esenti da responsabilità per

eventuali danni riconducibili ad attività direttamente o indirettamente connesse al Progetto.

ART. 2

IMPORTO DELL'AGEVOLAZIONE

Con la firma del presente contratto viene formalizzata la concessione ai Soggetti finanziati di un finanziamento a valere sul Fondo fino all'importo capitale massimo pari ad Euro 4.404.629,00 (quattromilioniquattrocentoquattromilaseicentoventinove/00) in forma di credito agevolato per il Progetto di Ricerca e fino all'importo capitale massimo pari ad Euro 5.895.359,20 (cinquemilionioctocentonovantacinquemilatrecentocinquantanove/20) in forma di contributo nella spesa di cui Euro 4.779.112,20 (quattromilionisettecentosettantanovemilacentododici/20) per il Progetto di Ricerca ed Euro 1.116.247,00 (unmilione centosedicimiladuecentoquarantasette/00) per il Progetto di Formazione.

Il Finanziamento viene così ripartito tra i Soggetti finanziati - in ragione della suddivisione in quote dei costi così come risultante dai Capitolati Tecnici di cui al punto c) delle Premesse - ai sensi del Decreto Direttoriale n° 2246/06:

➤ **STMicronics S.r.l.:**

- costo agevolabile Euro 7.178.850,00 (settemilionicentosettantottomilaottocentocinquanta/00) di cui Euro 7.129.150,00 (settemilionicentoventinovemilacentocinquanta/00) per il Progetto di Ricerca ed Euro 49.700,00 (quarantanovemilasettecento/00) per il Progetto di Formazione;



E. R.



9 DR



- importo del Finanziamento in forma di credito agevolato Euro 3.891.575,00 (tremilionioctocentonovantunomilacinquecentosettantacinque/00) per il Progetto di Ricerca;

- importo del Finanziamento in forma di contributo nella spesa Euro 2.921.245,00 (duemilioninovecentoventunomiladuecentoquarantacinque/00) di cui Euro 2.871.545,00 (duemilionioctocentosettantunomilacinquecentoquarantacinque/00) per il Progetto di Ricerca ed Euro 49.700,00 (quarantanovemilasettecento/00) per il Progetto di Formazione;

➤ **Consorzio Catania Ricerche:**

- costo agevolabile Euro 1.303.347,00 (unmilliontrecentotremilatrecentoquarantasette/00) di cui Euro 939.320,00 (novecentotrentanovemilatrecentoventi/00) per il Progetto di Ricerca ed Euro 364.027,00 (trecentosessantaquattromilaventisette/00) per il Progetto di Formazione;

- importo del Finanziamento in forma di credito agevolato Euro 513.054,00 (cinquecentotredicimilacinquantaquattro/00) per il Progetto di Ricerca;

- importo del Finanziamento in forma di contributo nella spesa Euro 776.005,00 (settecentosettantaseimilacinque/00) di cui Euro 411.978,00 (quattrocentoundicimilanovecentosettantotto/00) per il Progetto di Ricerca ed Euro 364.027,00 (trecentosessantaquattromilaventisette/00) per il Progetto di Formazione;

➤ **Consorzio Mediterraneo Universitario per lo "Spin-Off" nelle alte tecnologie:**

- costo agevolabile Euro 288.000,00 (duecentoottantottomila/00) per il Progetto di Formazione;

- importo del Finanziamento in forma di contributo nella spesa Euro 288.000,00 (duecentoottantottomila/00) per il Progetto di Formazione;

➤ **C.N.R. – I.M.M.:**

- costo agevolabile Euro 1.501.652,00 (unmilione cinquecentounomilaseicentocinquantadue/00) per il Progetto di Ricerca;

- importo del Finanziamento in forma di contributo nella spesa Euro 1.014.096,40 (unmilionequattordicimilanovantasei/40) per il Progetto di Ricerca;

➤ **Università degli Studi di Catania:**

- costo agevolabile Euro 1.140.424,00 (unmilione centoquarantamilaquattrocentoventiquattro/00) di cui Euro 725.904,00 (settecentoventicinquemilanoventiquattro/00) per il Progetto di Ricerca ed Euro 414.520,00 (quattrocentoquattordicimilacinquecentoventi/00) per il Progetto di Formazione;

- importo del Finanziamento in forma di contributo nella spesa Euro 896.012,80 (ottocentonovantaseimiladodici/80) di cui Euro 481.492,80 (quattrocentoottantunomilaquattrocentonovantadue/80) per il Progetto di Ricerca ed Euro 414.520,00 (quattrocentoquattordicimilacinquecentoventi/00) per il Progetto di Formazione.

Eventuali modifiche alla predetta ripartizione dei costi, tra i Soggetti finanziati sono soggette a specifiche approvazioni da parte del Ministero, in conformità a quanto previsto al terzo comma del successivo articolo 6.



E. R.



11 



L'erogazione del Finanziamento avrà luogo in conformità a quanto previsto al successivo art. 4.

ART. 3

OBBLIGHI DEI SOGGETTI FINANZIATI

Ciascun Soggetto finanziato si impegna:

- a) a fornire alla Banca, entro il termine di 60 giorni da oggi la prova di essere regolarmente intervenuto in contratto, mediante la produzione del certificato C.C.I.A.A. completo di vigenza¹ con data successiva ad oggi nonché, entro il suddetto termine, a fornire quella ulteriore documentazione tecnica, legale ed amministrativa che dovesse essere richiesta motivatamente dalla Banca;
- b) a produrre semestralmente, per il tramite del Soggetto di cui al punto d-ter) delle Premesse, alla Banca ed all'Esperto, entro 60 giorni dal termine di ciascun semestre – ovvero entro 60 gg. dalla stipula del presente contratto per gli eventuali semestri già trascorsi – la documentazione tecnica e contabile attestante le attività svolte e composta da un rapporto tecnico unico per tutti i Soggetti finanziati per ciascuno stato di avanzamento con prima scadenza al 30/06/2006 e dai corrispondenti rendiconti dei costi ciascuno per la propria quota, il tutto da redigere secondo gli schemi e con le modalità previsti dai Capitolati Tecnici di cui alla lettera c) delle Premesse;
- b1) nel caso di costi sostenuti in zone obiettivo 1, a produrre per il tramite del Soggetto di cui al punto d-ter) delle Premesse, alla Banca e all'Esperto,

¹ solo per i soggetti privati

contestualmente alla documentazione di cui al punto b) e c), le informazioni richieste dalla vigente normativa comunitaria in tema di monitoraggio finanziario, procedurale e fisico delle attività progettuali, utilizzando a tal fine gli schemi in versione informatica e cartacea appositamente predisposti dal MIUR, nelle scadenze dallo stesso indicate;

c) a comprovare – entro il termine massimo di 60 giorni dalla data stabilita per la conclusione del Progetto riportata nel punto d) delle Premesse – la realizzazione del Progetto medesimo in aree economicamente depresse del territorio nazionale rientranti nell’ambito dell’obiettivo 1 fornendo, per il tramite del Soggetto di cui al punto d-ter) delle Premesse, alla Banca ed all’Esperto una relazione tecnica unica per tutti i Soggetti finanziati sull’ultimo periodo e sull’intero programma svolto comprendente apposita scheda di valutazione su ciascun formando nonché il rendiconto dei costi sull’ultimo periodo ciascuno per la propria quota, il tutto da redigere secondo gli schemi e con le modalità previsti dai Capitolati Tecnici di cui alla lettera c) delle Premesse;

d) a consentire – anche per conto dei soggetti che abbiano con i Soggetti finanziati rapporti di cointeressenza, ad esempio soci, consorziati, soggetti appartenenti allo stesso gruppo industriale, società partecipate – la verifica del corretto utilizzo delle risorse nazionali e comunitarie, sia mediante i controlli e le ispezioni di cui all’art. 15 del presente contratto sia tenendo una separata evidenza delle spese sostenute per il Progetto – in conformità ai Capitolati Tecnici di cui alla lettera c) delle Premesse – ed in particolare dei costi sostenuti nelle Zone Eleggibili di cui alla lettera e) delle Premesse stesse;



E. R.

13   


e) a tenere a disposizione – fino all'estinzione del finanziamento – tutta la documentazione suddetta;

f) a comunicare immediatamente alla Banca ed al Ministero l'assunzione di ogni delibera comportante modifiche dell'assetto aziendale/societario (ad es. fusione, incorporazione, liquidazione volontaria) nonché ogni variazione degli organi amministrativi ed a produrre tempestivamente la documentazione necessaria anche ai fini della eventuale richiesta di riscontri antimafia aggiornati, ai sensi della normativa vigente in materia;

g) a comunicare immediatamente alla Banca ed al Ministero, nel caso di consorzi o società consortili, le variazioni di cui al precedente punto anche relativamente a ciascuno dei consorziati che detenga una partecipazione al fondo consortile superiore al 10% nonché dei consorziati per conto dei quali la società consortile o il consorzio opera in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione ed a produrre tempestivamente la documentazione necessaria anche ai fini della richiesta di riscontri antimafia aggiornati, ai sensi della normativa vigente in materia.

I Soggetti finanziati dichiarano che i formandi inseriti nel Progetto di Formazione non sono legati i Soggetti finanziati medesimi da alcun tipo di rapporto lavorativo.

Resta, altresì, espressamente inteso che ciascun Soggetto finanziato si impegna fin da ora a presentare al Ministero, entro i 2 anni successivi alla conclusione del Progetto, una relazione in merito all'impatto economico-occupazionale dei risultati raggiunti; in mancanza il Soggetto finanziato

inadempiente sarà escluso per gli anni successivi dagli interventi previsti dal decreto 593 dell'8/8/2000.

I Soggetti finanziati si impegnano, infine, a tenere presso il Soggetto finanziato di cui al punto d-ter) delle Premesse copia di tutta la documentazione tecnica e contabile di cui al presente articolo.

ART. 4

MODALITA' E CONDIZIONI DI EROGAZIONE

Le erogazioni delle agevolazioni di cui al presente atto non avranno inizio che dopo l'adempimento delle obbligazioni previste nel precedente art. 3, lettere a), b) ed eventualmente b1), ed avranno luogo gradualmente in rapporto allo stato di realizzazione del Progetto ed alla dimostrazione dell'ammontare dei relativi costi ammissibili quali risultanti dalla documentazione di cui al predetto art. 3, lettera b), in base alle percentuali di intervento riportate nel decreto del Ministero di cui alla lettera c) delle Premesse.

In particolare, il Ministero potrà dar corso ad ogni erogazione entro 30 giorni (ad esclusione dell'erogazione a saldo) dal ricevimento della richiesta di erogazione predisposta dalla Banca (secondo schema fornito dal Ministero) conseguente alla positiva verifica dei risultati di ciascuno stato di avanzamento del Progetto su tutti i Soggetti finanziati ciascuno per la propria quota. Tale verifica verrà effettuata dall'Esperto entro 30 giorni dal ricevimento della completa documentazione di cui al precedente art. 3 lett. b) e eventualmente b1) – ovvero lett. c) e eventualmente b1) per quanto concerne l'erogazione a saldo - e dalla Banca



E. R.



15 



entro 30 giorni dal ricevimento della relazione dell'Esperto nonché della completa documentazione di cui all'art. 3 lett. b) e eventualmente b1) - ovvero lett. c) e eventualmente b1) per quanto concerne l'erogazione a saldo -; qualora l'Esperto o la Banca riscontrino elementi che contraddicano i dati e gli obiettivi del Progetto, la Banca dovrà darne comunicazione al Ministero ai fini della eventuale revoca del Finanziamento con le conseguenze di cui all'art. 13 o, solo nel caso di cause di insuccesso non imputabili ai Soggetti finanziati, l'interruzione del Finanziamento stesso con le conseguenze di cui all'art. 12.

Tutte le erogazioni sono inoltre subordinate a quanto previsto nei successivi punti a), b) e c), salvo l'erogazione finale del contributo nella spesa, che è subordinata a quanto previsto nei punti a) e b);

a)² al permanere della piena capacità giuridica dei Soggetti finanziati; qualora gli stessi risultino in una delle situazioni di cui al R.D. 16/03/1942 n.267 e successive modificazioni o di cui al D.Lgs. 08/07/1999 n.270 e successive modificazioni, il Ministero deciderà in merito alla interruzione, revoca o vigenza dell'intervento;

b) alla insussistenza di situazioni di morosità, anche relativamente ad una sola scadenza, di somme a qualunque titolo dovute in dipendenza del presente contratto o anche di altri contratti stipulati ai sensi del D.Lgs. 297/99, della Legge n. 46/82 e successive integrazioni, della Legge n. 346/88 nonché situazioni di morosità a qualsiasi titolo nei confronti del Ministero; qualora i Soggetti finanziati risultino morosi, il Ministero deciderà in merito alla interruzione, revoca o vigenza dell'intervento;

² solo per i soggetti privati

c)³ al permanere, relativamente alla situazione economico-finanziaria dei Soggetti finanziati, del rispetto del rapporto tra oneri finanziari netti e fatturato (quali risultanti dagli ultimi bilanci ufficiali che i Soggetti finanziati devono di volta in volta produrre alla Banca) che dovrà risultare inferiore all'8%; in caso di mancata rispondenza del suddetto parametro, l'erogazione (ad eccezione dell'erogazione a saldo) dovrà essere garantita da fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta come da schema fornito dal Ministero (per il che vedasi l'art. 11).

Resta inteso che durante lo svolgimento del Progetto il Finanziamento verrà erogato a ciascun Soggetto finanziato fino a concorrenza del 90% della relativa quota; il saldo di quanto risulterà spettante, comunicato dal Ministero con specifica lettera indirizzata al Soggetto finanziato, verrà erogato a seguito delle positive verifiche sul corretto svolgimento dell'intero Progetto.

Resta comunque espressamente inteso che qualora venga accertato dalla Banca che l'ammontare delle erogazioni abbia superato i limiti percentuali indicati nel citato decreto del Ministero ovvero che le erogazioni stesse siano state effettuate, in tutto o in parte, a fronte di costi non congrui, non pertinenti o comunque non ammissibili al Finanziamento, il Ministero avrà diritto di operare il conguaglio sulle quote eventualmente ancora da versare; in mancanza o in caso di insufficienza di queste, i Soggetti finanziati interessati dovranno restituire, in unica soluzione ed entro trenta giorni dalla richiesta scritta della Banca o del Ministero, l'accertata eccedenza maggiorata, in entrambi i casi, degli interessi, decorrenti dalla data di erogazione,

³ solo per i soggetti privati



E. R.



calcolati in ragione del Tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente al momento dell'erogazione.

Rimane espressamente stabilito che tutte le erogazioni, comprese quelle in via anticipata, restano subordinate all'effettiva disponibilità di cassa delle relative risorse finanziarie assegnate. Nulla, pertanto, sarà dovuto dal Ministero o dalla Banca per eventuali ritardi nelle erogazioni causati da mancata disponibilità finanziaria.

I Soggetti finanziati dovranno stipulare ciascuno per la propria quota, entro 15 giorni dalla richiesta della Banca o del Ministero, per atto pubblico, la dichiarazione d'obbligo finale secondo schema fornito dal Ministero stesso, in mancanza quest'ultimo potrà assumere una decisione in merito alla interruzione, revoca o vigenza dell'intervento.

ART. 5

EVENTUALI ANTICIPAZIONI

E' in facoltà di ciascuno dei Soggetti finanziati richiedere, ai sensi dell'art. 5, comma 35, del D.M. 593/2000, un'anticipazione di importo pari al 30% sia della quota di agevolazione al medesimo spettante per il Progetto di Ricerca sia della quota di agevolazione al medesimo spettante per il Progetto di Formazione .

Resta espressamente inteso che qualora i Soggetti finanziati esercitino tale facoltà gli importi delle quote di agevolazione via via spettanti in base ai costi sostenuti e ritenuti ammissibili verranno utilizzati, fino alla concorrenza, ad estinzione dell'anticipazione suddetta.

Detta anticipazione, salvo che per i Soggetti finanziati pubblici, dovrà essere garantita da fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta secondo schemi forniti dal Ministero.

Resta fermo che dovranno essere prodotte distinte garanzie per la quota del Progetto di Ricerca e per la quota del Progetto di Formazione.

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante a rimborsare, in caso di escussione da parte del Ministero, il capitale più gli interessi pari al TUR vigente al momento dell'erogazione dell'anticipazione maggiorato di 5 (cinque) punti percentuali decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

Detta garanzia potrà essere liberata, su richiesta dei Soggetti finanziati, al verificarsi delle condizioni e secondo le modalità previste nella garanzia stessa.

Nel caso di interruzione del Finanziamento stabilita dal Ministero l'importo del Finanziamento spettante in base ai costi ammissibili verrà utilizzato ad estinzione dell'anticipazione; l'eventuale importo dell'anticipazione risultante eccedente dovrà essere rimborsato, maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del TUR vigente al momento dell'erogazione.

ART. 6

COMUNICAZIONE DI MANCATA ESECUZIONE E VARIANTI

Qualora i Soggetti finanziati ritengano di non dare ulteriore esecuzione al Progetto devono darne immediata comunicazione alla Banca ed all'Esperto



E. R.



19 del



indicandone i motivi. La Banca entro i successivi 60 giorni e comunque entro 30 gg. dal ricevimento della relazione dell'Esperto comunicherà la situazione al Ministero che potrà decidere la revoca - totale o parziale - del Finanziamento con le conseguenze di cui all'art. 13 o, solo nel caso di cause non imputabili ai Soggetti finanziati, l'interruzione del Finanziamento stesso con le conseguenze di cui all'art. 12.

In riferimento alla ripartizione delle somme per tipologie di spesa, saranno automaticamente ammissibili varianti all'articolazione economica e temporale, nonché territoriale del Progetto di Ricerca e/o del Progetto di Formazione autonomamente apportate da ciascun Soggetto finanziato nell'ambito delle proprie quote di costo, purché ciò non comporti modifiche che alterino il profilo originario tecnico della Ricerca e/o della Formazione e incidano sugli obiettivi del Progetto.

Nei casi di varianti comportanti modifiche che alterino il profilo originario tecnico della Ricerca e della Formazione e incidano sugli obiettivi del Progetto, le varianti stesse dovranno essere comunicate alla Banca ed all'esperto, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, prima del verificarsi della modifica. La Banca invierà al Ministero una relazione in merito alle varianti proposte entro i successivi 60 giorni e comunque entro 30 gg. dal ricevimento della relazione dell'Esperto. L'eventuale comunicazione di ammissione a dette varianti, da parte del Ministero, formerà parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Resta inteso che in caso di varianti approvate l'ammissibilità dei relativi costi non potrà avere decorrenza antecedente alla data di ricevimento da parte della Banca della comunicazione di cui al comma precedente.

Resta, altresì, inteso che in caso di assenza di dette comunicazioni da parte dei Soggetti finanziati o di mancata approvazione del Ministero su tali modifiche, il Ministero medesimo potrà decidere la revoca del Finanziamento con le conseguenze di cui al successivo art. 13.

Relativamente al progetto di formazione riduzione in ore formative del programma svolto superiori al 5% dell'impegno preventivato o, per i singoli formandi, assenze superiori al 5% delle ore del programma consuntivato, comporteranno una valutazione da parte dell'Esperto e della Banca per verificare la sussistenza di fondati motivi non imputabili ai Soggetti finanziati, affinché il Ministero medesimo possa decidere in merito alla revoca, con le conseguenze di cui all'art. 13, o all'interruzione del Finanziamento con le conseguenze di cui all'art. 12 o al permanere del Finanziamento.

In caso di riduzione in ore formative inferiori al 5% del programma svolto, dovuto ad abbandono unilaterale del Progetto di Formazione da parte dei formandi si determinerà il riconoscimento dei costi relativi a detti formandi fino a quel momento sostenuti fermo restando l'ammissibilità della residua parte del Progetto di Formazione.

ART. 7

RIMBORSO E INTERESSI

I Soggetti finanziati non sono, in linea di principio, tenuti al rimborso delle somme erogate a titolo di contributo nella spesa, fatto salvo quanto stabilito al



E. R.



21  

precedente articolo 4 e nel successivo art. 13 per il caso di revoca del Finanziamento.

Relativamente alla parte di finanziamento in forma di credito agevolato, si precisa quanto segue:

- il finanziamento stesso non può avere una durata superiore a 10 anni comprensiva di un periodo di preammortamento non superiore a cinque anni dalla data del decreto del Ministero di cui al punto c) delle Premesse;
- ai fini del calcolo della durata del finanziamento e del periodo di preammortamento si considera primo semestre intero il semestre solare (con scadenza 1 gennaio/1 luglio) in cui cade la data del decreto di ammissione del finanziamento;
- il periodo di ammortamento ha come prima scadenza la seconda scadenza semestrale successiva alla effettiva conclusione del Progetto.

In considerazione di quanto sopra il periodo di preammortamento avrà come prima scadenza il 01/01/2007 e come ultima scadenza - calcolata sulla base della data di conclusione del Progetto indicata nel punto d) delle Premesse (31/12/2009) - il 01/01/2010; il periodo di ammortamento avrà come prima scadenza - calcolata sulla base della suddetta data di conclusione del Progetto - il 01/07/2010 e come ultima scadenza - calcolata tenendo conto della durata massima di 10 anni del finanziamento - il 01/07/2016.

Fermo restando che le obbligazioni relative al rimborso vengono assunte dai Soggetti finanziati ciascuno in ragione della propria quota, i Soggetti finanziati si obbligano a restituire il capitale alle scadenze semestrali del 1 Gennaio e del 1

Luglio di ogni anno in conformità ai suddetti criteri nonché a corrispondere, su ciascuna somma erogata e dalla data di erogazione stessa, alle suddette scadenze, gli interessi posticipati al tasso del 0,25 % semestrale (pari al 50% del tasso di cui al punto h) delle premesse) e calcolati per 360 giorni, divisore 360 (commerciale/commerciale).

Resta inteso che, fermo restando che il periodo di preammortamento non può essere superiore a 5 anni, la proroga del termine del Progetto di Ricerca comporta la corrispondente posticipazione della prima rata di ammortamento, ferma restando la scadenza dell'ultima rata; mentre in caso di anticipo del termine del Progetto di Ricerca resta ferma la durata dell'ammortamento, con conseguente anticipo delle scadenze di rimborso.

L'ammontare definitivo delle singole rate ed il relativo piano dei pagamenti (che potrà essere eventualmente frazionato in più piani, corrispondenti alle singole erogazioni effettuate a ciascun Soggetto finanziato) risulteranno nella dichiarazione d'obbligo finale di cui all'art. 4.

Il mancato pagamento di qualsiasi somma comunque dovuta alle scadenze innanzi convenute darà facoltà al MINISTERO di revocare l'agevolazione con le conseguenze di cui all'art. 13.

Resta in particolare espressamente inteso che il tasso nominale annuo degli interessi di mora, calcolati per il numero effettivo di giorni divisore giorni effettivi (civile/civile), sarà pari al TUR vigente durante la mora, aumentato di 3 (tre) punti percentuali. Sugli interessi di mora non è consentita la capitalizzazione periodica.



E. R.



23  

Per le somme dovute con scadenza in giorno festivo o in giorno feriale che ai sensi della L. 24.1.1962, n. 13, comporta la chiusura degli sportelli bancari, gli interessi di mora saranno comunque dovuti, in caso di ritardo dei pagamenti oltre il primo giorno feriale successivo, dal giorno di scadenza pattuito.

ART. 7 bis

RIENTRI

Le parti convengono che tutti i pagamenti a carico dei Soggetti finanziati dovranno essere eseguiti nei confronti del Ministero tramite versamento nello stato di previsione dell'entrata del Ministero del Tesoro, che verrà comunicato dal Ministero all'atto della prima erogazione.

ART. 8

INCUMULABILITA'

Ciascun Soggetto finanziato dichiara di non godere, a fronte del Progetto di cui alla lettera a) delle Premesse, di altre agevolazioni a valere su fondi pubblici, nazionali od internazionali e si impegna a comunicare alla Banca e al Ministero eventuali future richieste e/o ottenimenti di agevolazioni a valere sulle spese del medesimo progetto, per i provvedimenti che il Ministero intenderà adottare.

ART. 9

RISULTATI DELLA RICERCA

I Soggetti finanziati sono proprietari dei risultati prodotti nell'ambito del Progetto di cui alla lettera a) delle Premesse.

Resta salva la facoltà dei Soggetti finanziati di concordare, nel rispetto degli apporti di ciascuno, l'attribuzione e l'esercizio dei diritti di proprietà sui predetti risultati tra gli stessi Soggetti finanziati. Di tali accordi dovrà fornirsi specifica descrizione nell'ambito delle relazioni di cui all'ultimo comma del precedente articolo 3.

I Soggetti finanziati si impegnano ad attuare industrialmente i risultati del Progetto prioritariamente in territorio comunitario; in mancanza il Ministero, anche su indicazione della Banca, avrà la facoltà di revocare il Finanziamento con le conseguenze di cui al successivo art. 13.

ART. 10

PRIVILEGIO GENERALE

I crediti nascenti dall'erogazione del Finanziamento di cui al presente atto sono assistiti da privilegio generale che prevale su ogni altro titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante, ad eccezione del privilegio per spese di giustizia e di quelli previsti dall'art. 2751-bis del codice civile, fatti salvi i precedenti diritti di prelazione spettanti a terzi.

ART. 11

GARANZIE

Resta espressamente convenuto che qualora prima di ogni singola erogazione la verifica di cui al punto c) dell'art. 4 del presente contratto dia esito negativo,



E. R.



25 QR



l'erogazione dovrà essere garantita da fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta come da schema fornito dal Ministero nei limiti della quota spettante al Soggetto che non rispetta il parametro, sia per la parte a titolo di credito agevolato, sia per la parte a titolo di contributo nella spesa (ovvero solo per la parte a titolo di credito agevolato qualora si tratti dell'erogazione a saldo); tale fideiussione dovrà rimanere ferma e valida, per la parte di finanziamento in forma di credito agevolato, fino al totale rimborso della stessa e, per la parte di finanziamento in forma di contributo nella spesa, fino al perfezionamento della dichiarazione d'obbligo finale, altrimenti sarà facoltà del Ministero, anche su indicazione della Banca, di revocare - in tutto o in parte - l'intero Finanziamento con le conseguenze di cui al successivo art. 13.

La mancata presentazione di tale garanzia entro il termine di 60 giorni dalla richiesta della Banca o del Ministero, comporterà la sospensione dell'erogazione dell'intera quota di Finanziamento relativa al Soggetto finanziato interessato fino all'avvenuta verifica della conclusione del Progetto – fermi restando tutti gli adempimenti e gli obblighi assunti con il presente contratto relativi alla eventuale quota di Finanziamento già erogata – e le erogazioni verranno effettuate, nell'osservanza delle disposizioni di cui al precedente art. 4.

ART. 12

INTERRUZIONE

Nel caso di interruzione del Finanziamento il Ministero, sulla base delle indicazioni fornite dall'Esperto e dalla Banca, erogherà a ciascun Soggetto

finanziato il Finanziamento spettante - commisurato ai costi da ciascuno sostenuti e risultati ammissibili. Nel caso in cui i Soggetti finanziati abbiano usufruito di un'anticipazione si procederà come indicato nel precedente art. 5.

ART. 13

REVOCA E RISOLUZIONE CONTRATTUALE

Le obbligazioni relative alla restituzione conseguente a revoca delle agevolazioni vengono assunte dai Soggetti finanziati ciascuno in ragione della propria quota di Finanziamento.

Qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti dalla Banca e dall'Esperto, anche ai sensi del successivo art. 15, emergano inadempimenti a carico anche di uno soltanto dei Soggetti finanziati rispetto agli obblighi previsti nel presente contratto, nonché in tutti gli altri casi previsti dalla normativa di riferimento, la Banca relazionerà al Ministero.

La Banca invierà una dettagliata relazione al Ministero, ai fini di una decisione in merito al permanere dell'agevolazione, anche nelle seguenti fattispecie:

- a) rilascio, da parte anche di uno solo dei Soggetti finanziati di dichiarazioni, documenti o elaborati non veritieri;
- b) presentazione da parte anche di uno solo dei Soggetti finanziati e/o degli eventuali fideiussori di domande di procedure di amministrazione controllata o di concordato preventivo o di proposte di cessione dei beni ai creditori;



E. R.



27 



- c) dichiarazione di fallimento, dichiarazione di insolvenza, apertura della procedura di liquidazione coatta amministrativa, liquidazione volontaria anche di uno solo dei Soggetti finanziati e/o degli eventuali fideiussori;
- d) cessazione o modificazione dell'attività anche di uno solo dei Soggetti finanziati;
- e) modifiche sostanziali dell'assetto aziendale/societario anche di uno solo dei Soggetti finanziati (ad esempio trasformazione o fusione od incorporazione in altre società);
- f) mancato rispetto, rilevato in sede di controlli finali, dei requisiti di ammissibilità del Progetto previsti dal Bando.

Qualora il Ministero disponga la revoca – totale o parziale, a carico di tutti o di alcuni dei Soggetti finanziati – del Finanziamento, la stessa avrà per effetto l'obbligo a carico del Soggetto nei cui confronti detta revoca è disposta del pagamento – nella misura e con le modalità stabilite dal Ministero – degli importi percepiti, con le spese e gli interessi maturati dalla data di erogazione fino al giorno del pagamento e calcolati come di seguito specificato, fatto salvo il risarcimento dei danni e le altre sanzioni di cui all'art. 9 del citato D.Lgs. 123/98.

Ai sensi dei commi 1 e 3 dell'art. 9 del D.Lgs. 123/98, nei casi di revoca disposta per azioni o fatti addebitati al Soggetto finanziato, lo stesso dovrà versare al Ministero l'importo dal medesimo percepito maggiorato di un interesse pari al TUR vigente alla data dell'erogazione, maggiorato di 5 punti percentuali; negli altri casi la maggiorazione da applicare è determinata in misura pari al TUR.

In caso di revoca del Finanziamento il presente contratto si intende risolto di diritto, in tutto o in parte, con gli effetti di cui al provvedimento di revoca.

ART. 14

SURROGAZIONE E REGRESSO

I Soggetti finanziati rinunciano ad esercitare, in pregiudizio dei diritti del Ministero, il diritto di surrogazione e il diritto di regresso ad essi spettante in dipendenza di pagamenti effettuati per il presente e/o per precedenti finanziamenti assunti e/o garantiti fino a che il Ministero non sia completamente soddisfatto di ogni suo credito (per capitale, interessi, spese ed ogni altro accessorio) derivante sia dal presente che dai precedenti contratti stipulati a valere sui fondi pubblici di competenza del Ministero.

ART. 15

CONTROLLI E ISPEZIONI

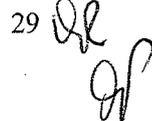
Controlli e ispezioni potranno essere disposti ai sensi della normativa nazionale e comunitaria.

Inoltre il Ministero, eventualmente l'Unità di Controllo Fondi Comunitari di cui al decreto del 8 agosto 2000 n. 594/Ric., la Banca e l'Esperto potranno effettuare, nei tempi e nei modi che riterranno opportuni, controlli tecnici, contabili e amministrativi, nonché ispezioni di qualunque genere connesse con il Progetto e con la industrializzazione dei risultati, restando ovviamente inteso che, compatibilmente con gli obblighi di legge, il Ministero, l'Unità di Controllo Fondi Comunitari di cui al decreto del 8 agosto 2000 n. 594/Ric., la Banca e l'Esperto manterranno sulle



E. R.



29 



notizie e sui dati tecnici acquisiti in occasione dei suindicati accertamenti o comunque comunicati dai Soggetti finanziati, la riservatezza necessaria a tutelare gli interessi degli stessi Soggetti finanziati.

I Soggetti finanziati si obbligano a fornire ogni opportuna assistenza, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quant'altro necessario.

Al fine di consentire ai soggetti competenti tutti gli adempimenti previsti dalla normativa comunitaria ciascun Soggetto finanziato si obbliga a fornire tutta la documentazione necessaria. A tal proposito verifiche e controlli in loco potranno essere effettuate anche da funzionari del MEF, della Corte dei Conti italiana e/o europea ed agenti comunitari all'uopo designati.

ART. 16

OBBLIGHI DEI SOGGETTI FINANZIATI IN CASO DI CONTESTAZIONI

Qualunque contestazione fosse sollevata dai Soggetti finanziati o dovesse comunque sorgere fra le parti, non potrà sospendere l'adempimento degli obblighi assunti dai Soggetti finanziati con il presente contratto.

ART. 17

NORMATIVA NAZIONALE E COMUNITARIA

I Soggetti finanziati sono tenuti ad osservare la normativa nazionale e comunitaria in materia di impatto ambientale e di parità di trattamento tra uomini e

donne in materia di lavoro, nonché in materia di informazione e pubblicità e di appalti pubblici di servizi e forniture.

In particolare, in materia di informazione e pubblicità, i Soggetti finanziati, sono tenuti a rispettare gli adempimenti di cui ai punti 3 e 6 dell'allegato del Regolamento (CE) N.1159 del 30 maggio 2000 pubblicato sulla GUCE L130 del 31 maggio 2000.

I Soggetti finanziati sono tenuti inoltre ad applicare e a far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti, per tutta la durata del Finanziamento, condizioni non inferiori a quelle risultanti nei contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona.

Qualora venissero applicate ai Soggetti finanziati sanzioni per inosservanza degli obblighi di cui sopra (ad es. ai sensi dell'art. 36, comma terzo della L. 20 maggio 1970, n. 300 e dell'art. 3, comma nono, della L. 10 aprile 1991, n. 125) il Ministero, anche su indicazione della Banca, avrà la facoltà di revocare il Finanziamento con le conseguenze di cui al precedente art. 13.

ART. 18

ELEZIONE DI DOMICILIO

Le parti eleggono domicilio come segue:

- MCC S.p.A. presso la propria sede in Roma, Via Piemonte n° 51;
- la STMicroelectronics S.r.l. presso la propria sede in Agrate Brianza (MB), via Camillo Olivetti n° 2;



E.R.



- il Consorzio Catania Ricerche presso la propria sede in Catania (CT), via Antonino di Sangiuliano n° 262;
- il Consorzio Mediterraneo Universitario per lo “Spin-Off” nelle alte tecnologie presso la propria sede in Catania (CT), Via De Caro n° 104;
- Il C.N.R. – I.M.M. presso la propria sede in Catania (CT), Stradale Primosole n° 50;
- L’Università degli Studi di Catania presso la propria sede in Catania (CT), Piazza Università n° 2;

e tutti in mancanza , presso il Comune delle rispettive Città, ai sensi dell’articolo 141 c.p.c.

La Banca o il Ministero potranno far eseguire la notificazione di tutti gli atti, anche esecutivi, al domicilio eletto o a quello reale dei Soggetti finanziati.

ART. 19

FORO COMPETENTE

Per tutte le eventuali controversie che dovessero derivare dal contratto sarà esclusivamente competente il Foro di Roma.

ART. 20

SPESE E ONERI

Le spese del contratto, inerenti e conseguenti, ed in genere qualunque spesa od onere anche fiscale, che la Banca stessa dovesse sostenere, in dipendenza del contratto o della sua esecuzione ed estinzione, sono tutte a carico dei Soggetti finanziati in via solidale che si impegnano a tenerne in ogni momento indenne e

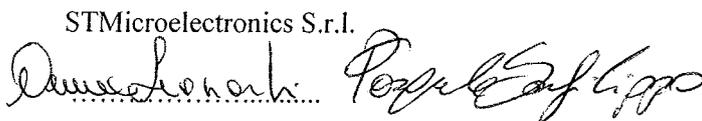
sollevata la Banca, restando espressamente convenuto fra le parti che l'inosservanza di tale obbligo darà facoltà al Ministero, anche su segnalazione della Banca, di revocare il Finanziamento con le conseguenze di cui al precedente art. 13.

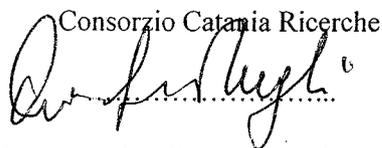
Le somme eventualmente dovute dai Soggetti finanziati alla Banca o al Ministero per effetto del presente contratto saranno corrisposte al netto di ogni spesa, onere, tributo o contributo, presenti o futuri, di qualsiasi natura ed a qualsiasi titolo dovuto a soggetti terzi, pubblici o privati. Tali oneri rimarranno pertanto a carico esclusivo dei Soggetti finanziati.

Il presente contratto, esteso in 4 originali, e tutti i provvedimenti, atti e formalità relativi al suo svolgimento ed alla sua estinzione usufruiscono del trattamento tributario previsto dal D.P.R. 29.9.1973, n. 601.

Roma, 31/10/2008

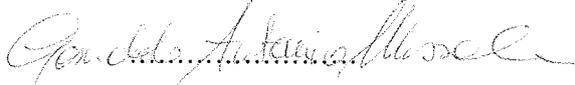
MCC S.p.A.

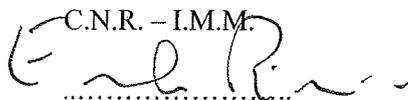

STMicroelectronics S.r.l.


Consorzio Catania Ricerche


Consorzio Mediterraneo Universitario per

lo "Spin-Off" nelle alte tecnologie

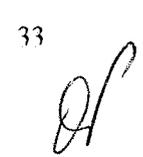


C.N.R. - I.M.M.








33




Università degli Studi di Catania

Angelo Reati

I Soggetti finanziati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 c.c., dichiarano di approvare specificamente le clausole di cui agli articoli 1 (esenzione di responsabilità); 3 (obblighi dei Soggetti finanziati); 4 (modalità e condizioni di erogazione); 5 (eventuali anticipazioni); 6 (comunicazione di mancata esecuzione e varianti); 7 (rimborso ed interessi); 7 bis (rientri); 8 (incumulabilità); 9 (risultati della ricerca); 10 (privilegio generale); 11 (garanzie); 12 (interruzione); 13 (revoca e risoluzione contrattuale); 14 (surrogazione e regresso); 15 (controlli e ispezioni); 16 (obblighi dei Soggetti finanziati in caso di contestazioni); 17 (normativa nazionale e comunitaria); 19 (foro competente); 20 (spese e oneri).

Roma, 31/10/2008

STMicroelectronics S.r.l.

Angelo Reati

Consorzio Catania Ricerche

Angelo Reati

Consorzio Mediterraneo Universitario per

lo "Spin-Off" nelle alte tecnologie

Angelo Reati

C.N.R. - I.M.M.

Angelo Reati

Università degli Studi di Catania

Angelo Reati

Decreta:

1. Il titolo di specializzazione in chirurgia cardiovascolare rilasciato nel 2000 dal Centro Scientifico della Chirurgia Cardiovascolare «A. N. Bakulev» dell'Accademia Russa delle Scienze Mediche (Federazione Russa) al dott. Karazanishvili Levan, nato a Tbilisi (Georgia) il 22 giugno 1967, è riconosciuto ai fini dell'ammissione agli impieghi e dello svolgimento delle attività sanitarie nell'ambito del Servizio sanitario nazionale nei limiti consentiti dalla vigente legislazione in materia.

2. L'esercizio professionale in base al titolo riconosciuto con il presente decreto è consentito esclusivamente nell'ambito delle quote stabilite ai sensi dell'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e successive modifiche, e per il periodo di validità ed alle condizioni previste dal permesso o carta di soggiorno.

3. Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 1° marzo 2005

Il direttore generale: MASTROCOLA

05A02549

DECRETO 1° marzo 2005.

Riconoscimento, alla dott.ssa Carini Imperi Claudia, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di medico specialista in oftalmologia.

**IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE**

Vista l'istanza con la quale la dott.ssa Carini Imperi Claudia, cittadina italiana, ha chiesto il riconoscimento del titolo di specialista in oftalmologia conseguito in Colombia, ai fini dell'esercizio in Italia della professione di medico specialista in oftalmologia;

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, e successive modifiche ed integrazioni, in ultimo la legge 30 luglio 2002, n. 189;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 «Regolamento recante norme di attuazione del testo unico a norma dell'art. 1, comma 6, decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286»;

Visti gli articoli 49 e 50 del predetto decreto n. 394 del 1999 ed in particolare il comma 7, dell'art. 50, che disciplinano il riconoscimento dei titoli professionali abilitanti all'esercizio di una professione sanitaria, conseguiti in un Paese terzo da parte dei cittadini non comunitari, nonché dei titoli accademici di studio e di formazione professionale, complementari dei predetti titoli abilitanti all'esercizio di una professione, conse-

guiti ai fini dell'ammissione agli impieghi e dello svolgimento di attività sanitarie nell'ambito del Servizio sanitario nazionale;

Visto l'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, che estende l'applicazione delle norme in esso contenute ai cittadini dell'Unione europea in quanto più favorevoli;

Vista la decisione della Conferenza dei servizi, prevista dall'art. 12 del decreto legislativo n. 115 del 1992 e dall'art. 14 del decreto legislativo n. 319/1994, che nella riunione del 27 maggio 2004 ha ritenuto di applicare alla richiedente la misura compensativa ai sensi di quanto disposto dall'art. 6, comma 1 del citato decreto legislativo n. 115/1992;

Visto l'esito della prova attitudinale effettuata in data 4 febbraio 2005, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del già citato decreto legislativo n. 115/1992 a seguito della quale la dott.ssa Carini Imperi Claudia è risultata idonea;

Rilevata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo di medico specialista in oftalmologia;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Decreta:

1. Il titolo di specialista in oftalmologia rilasciato in data 20 maggio 1999 da «La Pontificia Universidad Javeriana» di Bogotá (Colombia) alla dott.ssa Carini Imperi Claudia, cittadina italiana, nata a Bogotá (Colombia) il 20 febbraio 1968, è riconosciuto ai fini dell'ammissione agli impieghi e dello svolgimento delle attività sanitarie nell'ambito del Servizio sanitario nazionale nei limiti consentiti dalla vigente legislazione in materia.

2. Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 1° marzo 2005

Il direttore generale: MASTROCOLA

05A02550

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA**

DECRETO 14 marzo 2005.

Invito alla presentazione di progetti di ricerca industriale, sviluppo precompetitivo, formazione per la realizzazione e/o il potenziamento di laboratori pubblico-privati nelle regioni del Mezzogiorno d'Italia.

**IL DIRETTORE GENERALE
PER IL COORDINAMENTO E LO SVILUPPO DELLA RICERCA**

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, istitutivo, tra l'altro, del Ministero dell'istruzione, università e ricerca (d'ora in poi MIUR);

[Handwritten signatures and initials]

Vista la legge 27 dicembre 2002, n. 289: «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)»;

Vista la deliberazione n. 17 del 9 maggio 2003 del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE), recante la «Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate. Rifiinanziamento legge n. 208/1998, triennio 2003-2005. Legge finanziaria 2003, art. 61», pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 155 del 7 luglio 2003,

Visto, in particolare, il punto 1.1 della predetta deliberazione che ha previsto un accantonamento di 900 milioni di euro, per il triennio, 2003-2005, da ripartire con successiva deliberazione, con particolare attenzione, fra l'altro, agli investimenti per lo sviluppo nei campi della ricerca, della società dell'informazione (infrastrutture materiali e immateriali), delle reti a carattere regionale, del risanamento del suolo, nonché per l'introduzione di meccanismi premiali;

Vista, al riguardo, la proposta formulata dal Ministro dell'istruzione, università e ricerca ai fini della predetta ripartizione, e trasmessa al Ministero dell'economia e delle finanze con nota n. 380 del 15 settembre 2003;

Vista la deliberazione n. 83 del 13 novembre 2003 del CIPE recante: «Ripartizione accantonamento di 900 milioni di euro per interventi nelle aree sottoutilizzate (punti 1.1, delibera n. 17/2003)», pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 48 del 27 febbraio 2004;

Visto, in particolare il punto 2 della predetta deliberazione che, nell'assegnare al Ministero dell'istruzione, università e ricerca l'importo complessivo di 300 milioni di euro, destina 240 milioni di euro al potenziamento di centri di ricerca pubblico-privati presenti nel Mezzogiorno, con annesse attività di formazione;

Considerato che, ai sensi della richiamata proposta del MIUR del 15 settembre 2003, il predetto importo dovrà essere destinato alla realizzazione e al potenziamento dei seguenti centri di ricerca pubblico-privati (di seguito «laboratori»):

1. Laboratorio pubblico-privato per lo sviluppo di tecnologie innovative per la diagnostica medica avanzata.

2. Laboratorio pubblico-privato per lo sviluppo di tecnologie per l'energia solare termica ad alta temperatura.

3. Laboratorio pubblico-privato di ricerca industriale per lo sviluppo di tecnologie innovative per i sistemi avanzati di produzione.

4. Laboratorio pubblico-privato per lo sviluppo di piattaforme e-business abilitanti applicazioni innovative nei settori agro-alimentare, turismo, beni culturali e per lo sviluppo di nuovi prodotti.

5. Laboratorio pubblico-privato per lo sviluppo di piattaforme innovative biotecnologiche per la identificazione di nuovi farmaci antiinfettivi.

6. Laboratorio pubblico-privato su genomica applicata al miglioramento e alla certificazione di specie vegetali (pomodoro, grano duro e vite) di rilevante interesse economico specifico.

7. Laboratorio pubblico-privato per lo sviluppo di materiali polimerici di interesse elettronico per la realizzazione di nuovi chip.

8. Laboratorio pubblico-privato di bioinformatica applicata alla genomica.

9. Laboratorio pubblico-privato per lo sviluppo di tecnologie per la realizzazione di nuovi materiali e di metodi di progettazione per il settore ferroviario e dei vettori di medie dimensioni. Realizzazione di «facilities» per prove e qualificazioni.

10. Laboratorio pubblico-privato per lo sviluppo di tecnologie e piattaforme tecnologiche per studi controllati finalizzati alla valutazione dell'efficacia di farmaci negli animali e nell'uomo.

11. Laboratorio pubblico-privato sulle risorse finalizzate su open source del software.

12. Laboratorio e rete strumentale per l'acquisizione e analisi di dati essenziali per una conoscenza dettagliata della crosta terrestre volta alla mitigazione del rischio sismico e allo sfruttamento dei fluidi sotterranei.

Visto il decreto legislativo del 27 luglio 1999, n. 297, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 201 del 27 agosto 1999, recante: «Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori» e, in particolare l'art. 5 il quale prevede che tutti gli interventi da esso disciplinati gravino sulle risorse del Fondo per le agevolazioni alla ricerca (FAR), istituito nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, università e ricerca;

Visto il decreto ministeriale n. 593 dell'8 agosto 2000, recante le: «Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297», pubblicato nel Supplemento ordinario n. 10 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 14 del 18 gennaio 2001;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 10 ottobre 2003 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 274 del 25 novembre 2003) che reca i nuovi criteri e modalità di concessione, ai sensi dell'art. 72 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, delle agevolazioni previste dagli interventi a valere sul Fondo per le agevolazioni alla ricerca;

Visto il decreto ministeriale n. 1367/Ric. del 27 ottobre 2004, con il quale è stata disposta, ai fini dell'attuazione degli interventi riferiti ai richiamati laboratori contrassegnati dal n. 1 al n. 11, l'adozione del decreto ai sensi dell'art. 12 del richiamato decreto ministeriale n. 593 dell'8 agosto 2000;

Visto il decreto direttoriale n. 1572 del 29 novembre 2004 di ripartizione delle risorse del Fondo per le agevolazioni alla ricerca per l'anno 2004;

Acquisito, ai sensi del punto 4 della predetta deliberazione del CIPE n. 83/03, il parere positivo del Dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione del Ministero dell'economia e delle finanze;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modifiche e integrazioni;

Decreta:

Art. 1.

Obiettivi generali

1. Con il presente bando, il Ministero dell'istruzione, università e ricerca (d'ora in poi MIUR) intende promuovere, nelle regioni del Mezzogiorno d'Italia, la realizzazione e/o il potenziamento, su specifici settori strategici, di forti concentrazioni di competenze scientifico-tecnologiche, di alto potenziale innovativo, che si caratterizzino per una organica collaborazione tra imprese industriali e mondo della ricerca pubblica. Tali concentrazioni sono definite «laboratori».

2. L'azione del presente bando si inserisce nel più ampio quadro disegnato dalle linee guida per la politica scientifica e tecnologica, approvate dal CIPE il 19 aprile 2002; infatti, tra gli obiettivi posti, vi è ricompresa l'esigenza di un deciso riorientamento della strategia scientifica e tecnologica dell'intervento pubblico a sostegno del potenziale innovativo del Mezzogiorno, basata sulla collaborazione tra gli organismi scientifici pubblici e gli operatori privati in settori dove la qualità del capitale umano sia determinante.

3. Il riorientamento, pertanto, deve assecondare la convergenza degli interventi nel Mezzogiorno su settori e aree tecnologiche abilitanti la crescita di competitività sostenibile del sistema-Paese. Ciò deve tradursi in interventi a sostegno della ricerca finalizzati alla modernizzazione del manifatturiero e dei servizi avanzati, presenti nel sistema produttivo meridionale, e alla crescita di nuove attività economiche ad alto contenuto tecnologico, in settori quali il biomedicale, il biotecnologico, i farmaci innovativi, l'agro-alimentare, la micromeccanica, i trasporti, le piattaforme ICT applicabili con priorità allo sviluppo di nuovi prodotti, al turismo, all'agroalimentare e all'istruzione.

4. Gli interventi che si intende realizzare, attraverso il presente bando, hanno l'obiettivo di valorizzare, consolidare e integrare gli investimenti in ricerca e sviluppo già effettuati dal MIUR, attraverso il Fondo per gli investimenti della ricerca di base, il Fondo per le agevolazioni alla ricerca, il Programma operativo nazionale per le aree dell'obiettivo 1, e che hanno permesso di far emergere e selezionare, con criteri di scelta e di valutazione applicati a livello internazionale, iniziative e strutture di successo che manifestano, per la prima volta, la convergenza di interessi di natura pubblica e privata.

5. In tale quadro, attraverso il presente bando saranno selezionati gli interventi in grado di:

sostenere i processi di modernizzazione del sistema produttivo meridionale e la crescita di imprese high-tech nel Mezzogiorno d'Italia;

consolidare e favorire processi di insediamento nel Mezzogiorno di attività di ricerca e sviluppo e di progettazione da parte di imprese nazionali e multinazionali e di enti pubblici di ricerca;

accelerare i processi di internazionalizzazione del sistema scientifico e tecnologico meridionale;

inserire giovani talenti in progetti di ricerca aperti ad applicazioni innovative e al mercato.

6. Il MIUR intende perseguire i predetti obiettivi attraverso il finanziamento di specifici progetti che integrino attività di ricerca industriale, di sviluppo pre-competitivo e di alta formazione di personale qualificato, selezionati e finanziati ai sensi delle disposizioni dell'art. 12 del decreto ministeriale n. 593 dell'8 agosto 2000, e successive modifiche e integrazioni, (attuativo delle norme del decreto legislativo n. 297 del 27 luglio 1999).

7. I progetti di cui al precedente comma 6 dovranno caratterizzarsi per la loro capacità di svilupparsi all'interno dei richiamati laboratori, favorendo, al contempo, una loro strutturazione consolidata e durevole nel medio-lungo periodo.

8. In tale ambito, i laboratori debbono, quindi, configurarsi come unità organizzative caratterizzate dai seguenti elementi distintivi:

concentrazione in una unica sede di attività, competenze multidisciplinari e di strumentazione multiuso di valenza scientifica e di alto potenziale innovativo;

integrazione, nello stesso luogo, di strutture pubbliche di ricerca e imprese industriali;

esistenza di una struttura organizzativa e di gestione;

capacità di sviluppare attività di ricerca industriale, sviluppo precompetitivo, formazione, in modo integrato, nel medio-lungo periodo;

capacità di attrarre giovani talenti e qualificati studiosi e ricercatori, italiani e stranieri;

capacità di valorizzare i risultati della ricerca, anche in termini di marchi, brevetti e spin-off industriali;

presenza di una rete di collaborazioni scientifiche e industriali, esterne al laboratorio, anche su scala internazionale.

9. I laboratori di cui, attraverso il presente bando, il MIUR intende favorire la realizzazione e/o il potenziamento sono i seguenti:

1. Laboratorio pubblico-privato per lo sviluppo di tecnologie innovative per la diagnostica medica avanzata.

2. Laboratorio pubblico-privato per lo sviluppo di tecnologie per l'energia solare termica ad alta temperatura.


E.R.


3. Laboratorio pubblico-privato di ricerca industriale per lo sviluppo di tecnologie innovative per i sistemi avanzati di produzione.

4. Laboratorio pubblico-privato per lo sviluppo di piattaforme e-business abilitanti applicazioni innovative nei settori agro-alimentare, turismo, beni culturali e per lo sviluppo di nuovi prodotti.

5. Laboratorio pubblico-privato per lo sviluppo di piattaforme innovative biotecnologiche per la identificazione di nuovi farmaci antiinfettivi.

6. Laboratorio pubblico-privato su genomica applicata al miglioramento e alla certificazione di specie vegetali (pomodoro, grano duro e vite) di rilevante interesse economico specifico.

7. Laboratorio pubblico-privato per lo sviluppo di materiali polimerici di interesse elettronico per la realizzazione di nuovi chip.

8. Laboratorio pubblico-privato di bioinformatica applicata alla genomica.

9. Laboratorio pubblico-privato per lo sviluppo di tecnologie per la realizzazione di nuovi materiali e di metodi di progettazione per il settore ferroviario e dei vettori di medie dimensioni. Realizzazione di «facilities» per prove e qualificazioni.

10. Laboratorio pubblico-privato per lo sviluppo di tecnologie e piattaforme tecnologiche per studi controllati finalizzati alla valutazione dell'efficacia di farmaci negli animali e nell'uomo.

11. Laboratorio pubblico-privato sulle risorse finalizzate su open source del software.

Art. 2.

Obiettivi specifici dei progetti

1. Ai fini di cui al precedente art. 1, i soggetti di cui all'art. 5, commi 1, 2, 3, 4 del decreto ministeriale n. 593 dell'8 agosto 2000 (Supplemento ordinario n. 10 alla Gazzetta Ufficiale n. 14 del 18 gennaio 2001) sono invitati a presentare progetti di attività di ricerca industriale, estese a non preponderanti attività di sviluppo precompetitivo, e con connesse attività di formazione professionale di ricercatori e tecnici di ricerca, relativamente a:

1 - *Laboratorio pubblico-privato per lo sviluppo di tecnologie innovative per la diagnostica medica avanzata.*

Obiettivi da conseguire:

obiettivo 1a - Sistemi e processi tecnologici per imaging diagnostico innovativo molecolare;

obiettivo 1b - Sistemi e processi tecnologici per imaging diagnostico innovativo funzionale.

I progetti possono riferirsi a uno o più dei sopracitati obiettivi e devono avere un costo complessivo non inferiore a 10 Meuro e non superiore a 20 Meuro.

L'ammontare dell'agevolazione pubblica a valere sulle risorse del Fondo agevolazione ricerca (FAR) non può superare i 25 Meuro.

2 - *Laboratorio pubblico-privato per lo sviluppo di tecnologie per l'energia solare termica ad alta temperatura.*

Obiettivi da conseguire:

obiettivo 2a - Sistemi e processi per la produzione di energia termica da fonte rinnovabile a medie temperature (550 °C) finalizzata alla produzione di energia elettrica;

obiettivo 2b - Sistemi e processi per la produzione di energia termica da fonte rinnovabile ad alta temperatura (>800 °C) per la produzione di idrogeno.

I progetti possono riferirsi a uno o più dei sopracitati obiettivi e devono avere un costo complessivo non inferiore a 15 Meuro e non superiore a 22 Meuro.

L'ammontare dell'agevolazione pubblica a valere sulle risorse del Fondo agevolazione ricerca (FAR) non può superare i 30 Meuro.

3 - *Laboratorio pubblico-privato di ricerca industriale per lo sviluppo di tecnologie innovative per i sistemi avanzati di produzione.*

Obiettivi da conseguire:

obiettivo 3a - Progetto e sviluppo di architetture innovative di macchine e sistemi di produzione, analisi e simulazione meccanica;

obiettivo 3b - Integrazione di nuove tecnologie (sensoristica, materiali strutturali, MEMS, nanotecnologie) nelle macchine e nei sistemi di produzione.

I progetti possono riferirsi a uno o più dei sopracitati obiettivi e devono avere un costo complessivo non inferiore a 7 Meuro e non superiore a 13 Meuro.

L'ammontare dell'agevolazione pubblica a valere sulle risorse del Fondo agevolazione ricerca (FAR) non può superare i 15 Meuro.

4 - *Laboratorio pubblico-privato per lo sviluppo di piattaforme e-business abilitanti applicazioni innovative nei settori agro-alimentare, turismo, beni culturali e per lo sviluppo di nuovi prodotti.*

Obiettivi da conseguire:

obiettivo 4a - Progetto e sviluppo di architetture e sistemi di e-business integrati applicati ai settori agro-alimentare, turismo e beni culturali;

obiettivo 4b - Progetto e sviluppo di architetture e sistemi tecnologici innovativi per la gestione delle conoscenze finalizzate allo sviluppo di nuovi prodotti manifatturieri.

I progetti possono riferirsi a uno o più dei sopracitati obiettivi e devono avere un costo complessivo non inferiore a 10 Meuro e non superiore a 18 Meuro.

L'ammontare dell'agevolazione pubblica a valere sulle risorse del Fondo agevolazione ricerca (FAR) non può superare i 20 Meuro.

5 - *Laboratorio pubblico-privato per lo sviluppo di piattaforme innovative biotecnologiche per la identificazione di nuovi farmaci antiinfettivi.*

Obiettivi da conseguire:

obiettivo 5a - Identificazione e realizzazione di nuove molecole attive per farmaci antiinfettivi attraverso impiego integrato di tecniche di microbiologia, di chimica delle fermentazioni, di determinazioni di genomi di microorganismi.

I progetti devono avere un costo complessivo non inferiore a 10 Meuro e non superiore a 18 Meuro.

L'ammontare dell'agevolazione pubblica a valere sulle risorse del Fondo agevolazione ricerca (FAR) non può superare i 20 Meuro.

6 - *Laboratorio di ricerca pubblico-privato su genomica applicata al miglioramento e alla certificazione di specie vegetali (pomodoro, grano duro e vite) di rilevante interesse economico specifico.*

Obiettivi da conseguire:

obiettivo 6a - Caratterizzazione informazionale e funzionale del genoma di pomodoro;

obiettivo 6b - Caratterizzazione informazionale e funzionale del genoma della vite;

obiettivo 6c - Caratterizzazione informazionale e funzionale del genoma del frumento duro.

I progetti possono riferirsi a uno o più dei sopracitati obiettivi e devono avere un costo complessivo non inferiore a 10 Meuro e non superiore a 20 Meuro.

L'ammontare dell'agevolazione pubblica a valere sulle risorse del Fondo agevolazione ricerca (FAR) non può superare i 25 Meuro.

7 - *Laboratorio pubblico-privato per lo sviluppo di materiali polimerici di interesse elettronico per la realizzazione di nuovi chip.*

Obiettivi da conseguire:

obiettivo 7a - Sviluppo di semiconduttori applicati su substrati polimerici e realizzazione di dispositivi elettronici, sensori e attuatori.

obiettivo 7b - Studio e sviluppo di tecniche a basso costo e grandi volumi di produzione di dispositivi elettronici come la tecnica del «reel-to-reel» e tecniche non fotolitografiche di realizzazione di dispositivi.

I progetti possono riferirsi a uno o più dei sopracitati obiettivi e devono avere un costo complessivo non inferiore a 10 Meuro e non superiore a 18 Meuro.

L'ammontare dell'agevolazione pubblica a valere sulle risorse del Fondo agevolazione ricerca (FAR) non può superare i 20 Meuro.

8 - *Laboratorio pubblico-privato di bioinformatica applicata alla genomica.*

Obiettivi da conseguire:

obiettivo 8a - Progetto e sviluppo di nuove tecnologie per l'analisi e la identificazione, per via informatica, di geni e dei meccanismi della loro espressione, anche in funzione dello studio della biodiversità;

obiettivo 8b - Progetto e sviluppo di banche dati concernenti genomi di microorganismi di interesse agroalimentare e di specie batteriche di interesse industriale.

I progetti possono riferirsi a uno o più dei sopracitati obiettivi e devono avere un costo complessivo non inferiore a 5 Meuro e non superiore a 10 Meuro.

L'ammontare dell'agevolazione pubblica a valere sulle risorse del Fondo agevolazione ricerca (FAR) non può superare i 10 Meuro.

9 - *Laboratorio pubblico-privato per lo sviluppo di tecnologie per la realizzazione di nuovi materiali e di metodi di progettazione per il settore ferroviario e dei vettori di medie dimensioni. Realizzazione di «facilities» per prove e qualificazioni.*

Obiettivi da conseguire:

obiettivo 9a - Progetto e sviluppo di processi integrati e applicazioni per materiali polimerici, ceramici e metallici finalizzati alla loro modellistica, simulazione, prototipazione e produzione, per impiego nel settore ferroviario e dei vettori di medie dimensioni.

I progetti devono avere un costo complessivo non inferiore a 15 Meuro e non superiore a 22 Meuro.

L'ammontare dell'agevolazione pubblica a valere sulle risorse del Fondo agevolazione ricerca (FAR) non può superare i 30 Meuro.

10 - *Laboratorio pubblico-privato per lo sviluppo di tecnologie e piattaforme tecnologiche per studi controllati finalizzati alla valutazione dell'efficacia dei farmaci negli animali e nell'uomo.*

Obiettivi da conseguire:

obiettivo 10a - Studio dell'effetto dei farmaci su sistemi cellulari correlato con lo studio integrato del metabolismo mediante impiego di genomica e proteomica.

I progetti devono avere un costo complessivo non inferiore a 3 Meuro e non superiore a 7 Meuro.

L'ammontare dell'agevolazione pubblica a valere sulle risorse del Fondo agevolazione ricerca (FAR) non può superare i 7 Meuro.

11 - *Laboratorio pubblico-privato sulle risorse finalizzate su open source del software.*

Obiettivi da conseguire:

obiettivo 11a - Progetto e sviluppo di «suite» di sistemi operativi e ambienti di sviluppo software open source;


E. R.
de el
A. P. G. M.

obiettivo 11b - Progetto e sviluppo di basi dati, ambienti di rete e applicazioni con tecnologie software open source.

I progetti possono riferirsi a uno o più dei sopracitati obiettivi e devono avere un costo complessivo non inferiore a 5 Meuro e non superiore a 10 Meuro.

L'ammontare dell'agevolazione pubblica a valere sulle risorse del Fondo agevolazione ricerca (FAR) non può superare i 10 Meuro.

Art. 3.

Requisiti dei progetti

1. Ciascun progetto deve fare riferimento a uno solo dei laboratori di cui al precedente comma e deve prevedere attività da realizzarsi, per la loro totalità, nelle regioni del Mezzogiorno d'Italia e nei richiamati laboratori.

2. Al fine di favorire la più ampia convergenza di competenze, i progetti possono ricomprendere anche costi per consulenze e prestazioni di terzi da svolgersi al di fuori del relativo laboratorio, anche esternamente alle regioni del Mezzogiorno d'Italia, purché ne sia accertato il carattere di indispensabilità rispetto agli obiettivi del progetto, e comunque in una misura non superiore al 20% del costo delle attività del progetto stesso.

3. Ciascun progetto deve proporre l'esecuzione di attività che non siano già state effettuate, né in corso di svolgimento da parte del soggetto proponente e che non siano oggetto di altri finanziamenti pubblici.

4. A pena di inammissibilità, ciascun progetto deve essere accompagnato da uno specifico progetto per la realizzazione di attività di formazione coerenti con le relative tematiche di ricerca. Il costo dei singoli progetti di formazione deve essere pari ad almeno il 10% del costo del progetto di ricerca cui si riferisce. Gli specifici percorsi formativi devono avere durata non superiore a trentasei mesi e non inferiore a dodici. La formazione deve, inoltre, prevedere lo sviluppo di competenze nelle problematiche di gestione di impresa, con particolare riferimento alle attività di ricerca e di trasferimento di tecnologie.

5. Le attività di formazione, di cui al precedente comma 4, devono essere esclusivamente finalizzate allo sviluppo di competenze specifiche nel settore considerato dall'oggetto della ricerca e devono contemplare un impegno a tempo pieno del personale in formazione per tutta la durata del percorso formativo proposto.

6. Ciascun progetto, fermo restando quanto previsto all'art. 5, comma 4, del decreto ministeriale n. 593 dell'8 agosto 2000, deve prevedere, nella realizzazione delle specifiche attività, la partecipazione, per almeno il 30% del costo delle attività progettuali, di università

e/o enti di ricerca di cui all'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 dicembre 1993, n. 593, ivi compresi Enea e Asi.

7. La durata massima delle attività di ricerca non deve superare i 36 mesi e deve essere pianificata una continuità operativa del laboratorio per i successivi cinque anni.

Art. 4.

Forme e misure di finanziamento

1. L'ammontare massimo delle risorse del FAR destinate al finanziamento dei progetti predetti è stabilito in 212 milioni di euro.

2. Per il finanziamento dei progetti afferenti i temi indicati al precedente art. 1, e selezionati secondo le disposizioni di cui ai successivi articoli del presente decreto, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca interviene nelle forme e nelle misure stabilite dal richiamato decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 10 ottobre 2003.

Art. 5.

Criteri di valutazione dei progetti

1. Per le modalità di selezione e gestione dei progetti si osservano le disposizioni richiamate all'art. 5 del decreto ministeriale n. 593 dell'8 agosto 2000.

2. Nel quadro della migliore economicità procedurale, le attività di valutazione disciplinate dal richiamato art. 5 del decreto ministeriale n. 593 dell'8 agosto 2000 saranno precedute da una fase di preselezione finalizzata a individuare i progetti di qualità verso i quali svolgere le attività stesse.

3. La preselezione di cui al precedente comma 2 è effettuata dal Comitato di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 297 del 29 luglio 1999 che, avvalendosi di «panel» di esperti all'uopo nominati dal MIUR, valuterà i progetti in forma comparata e sulla base dei seguenti elementi:

a) rilevanza e potenzialità innovativa dei risultati di ricerca attesi (max 20 punti);

b) visione, strategia, approcci e sistemi tecnologici previsti ed effetto dell'insediamento del laboratorio sulla competitività complessiva dei sistemi economici locali (max 25 punti);

c) qualità della leadership scientifica e industriale del laboratorio (max 10 punti);

d) valore economico e qualità scientifica e competitiva del portafoglio di progetti di R&S dei partecipanti del laboratorio finanziati con fondi europei e nazionali nel periodo 2002-2004 (max 10 punti);

e) processi organizzativi e di gestione del laboratorio (max 10 punti);

f) capacità di valorizzare i risultati della ricerca anche in termini di marchi, brevetti e spin-off industriali (max 15 punti);

g) capacità del laboratorio di attrarre giovani talenti e ricercatori nazionali e internazionali anche con riguardo ai Paesi del Mediterraneo (max 5 punti);

h) presenza di una rete di collaborazioni scientifiche e industriali esterna al laboratorio anche su scala internazionale (max 5 punti).

4. Sulla base della predetta preselezione, saranno ammessi alle attività di valutazione di cui al precedente comma 2 i progetti che avranno conseguito almeno il punteggio complessivo di 75 punti e almeno 60 punti nei criteri da a) a e), e, comunque, nel limite delle disponibilità finanziarie del presente bando maggiorate del 20%.

5. In relazione alle risorse disponibili, e fatta salva la necessità di selezionare comunque progetti di elevato livello qualitativo, si terrà presente l'esigenza di assicurare sia la realizzazione di tutti i laboratori previsti dal presente decreto, sia la migliore copertura territoriale delle iniziative selezionate. A tal fine, eventuali minori utilizzi di risorse, relativamente a specifici laboratori, potranno essere destinati alla copertura di esigenze rinvenienti da altri laboratori.

Art. 6.

Modalità di presentazione dei progetti

1. I progetti debbono essere presentati, entro e non oltre le ore 17 del 16 maggio 2005, utilizzando, secondo le modalità ivi indicate, il servizio Internet al seguente indirizzo: <http://roma.cilea.it/Sirio> (Sezione «Servizi privati», voce «Domande di finanziamento») che sarà attivo a partire dal 23 marzo 2005.

2. La compilazione delle domande prevede una fase propedeutica di registrazione dei soggetti che interagiranno con il sistema. La registrazione è già attiva al medesimo indirizzo (Sezione «Servizi pubblici», voce «Registrazione Persona Fisica»). Le modalità di registrazione sono consultabili nella ivi prevista sezione «Guida ed informazioni di base».

3. Il predetto servizio Internet consentirà la stampa delle domande che, debitamente sottoscritte, dovranno essere inviate, corredate degli allegati cartacei ivi indicati, entro i successivi 7 giorni, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (MIUR) - Dipartimento per l'università, l'alta formazione artistica, musicale e coreutica e per la ricerca scientifica e tecnologica - Direzione generale per il coordinamento e lo sviluppo della ricerca - Ufficio VI - Piazza J. F. Kennedy, 20 - 00144 Roma.

4. In caso di difformità farà fede esclusivamente la copia inoltrata per il tramite del servizio Internet di cui al precedente comma 1.

5. Tutto il materiale trasmesso, considerato rigorosamente riservato, verrà utilizzato solo dal MIUR per l'espletamento degli adempimenti connessi alle assegnazioni di cui al presente decreto.

6. I proponenti dovranno fornire in qualsiasi momento, su richiesta del MIUR, tutti i chiarimenti, le notizie e la documentazione ritenuti necessari dal Ministero stesso.

Art. 7.

Disposizioni finali

1. Il decreto ministeriale di concessione del finanziamento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

2. Per tutto quanto non espressamente specificato nel presente decreto, si osservano le disposizioni contenute all'art. 12 del decreto ministeriale n. 593 dell'8 agosto 2000.

Roma, 14 marzo 2005

Il direttore generale: CRISCUOLI

05A02658

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

DECRETO 8 marzo 2005.

Certificati di abilitazione all'uso degli apparati radio a bordo delle imbarcazioni adibite alla pesca costiera, locale e ravvicinata.

IL MINISTRO DELLE COMUNICAZIONI

Visto il decreto-legge 1° dicembre 1993, n. 487, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 gennaio 1994, n. 71;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni;

Visto il decreto-legge 12 giugno 2001, n. 217, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2001, n. 317;

Vista la legge 6 luglio 2002, n. 137;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 2003, n. 366;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2004, n. 176 recante «Regolamento di organizzazione del Ministero delle comunicazioni», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 167 del 19 luglio 2004;

Visto il decreto del Ministro delle comunicazioni 16 dicembre 2004 recante «Riorganizzazione del Ministero delle comunicazioni»;

Visto il testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259 recante «Codice delle comunicazioni elettroniche»;

Visto il codice della navigazione, approvato con regio decreto 30 marzo 1942, n. 327, ed il relativo regolamento di esecuzione, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328;

[Handwritten signatures and initials]
E. R.

ANNULATA

ALLEGATO "B"

DECRETO 31 ottobre 2006.

Ammissione agli interventi agevolativi dei progetti di ricerca formazione afferenti ai laboratori pubblico-privati. (Lab. Ric. n. 2246).

IL DIRETTORE GENERALE

PER IL COORDINAMENTO E LO SVILUPPO DELLA RICERCA

Visto il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito nella legge 17 luglio 2006, n. 233, istitutivo, tra l'altro, del Ministero dell'università e della ricerca (di seguito MUR);

Visto il decreto legislativo del 27 luglio 1999, n. 297, recante: «Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori»;

Visto il decreto ministeriale n. 593 dell'8 agosto 2000, recante le: «Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297»;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 90402 del 10 ottobre 2003 d'intesa con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca «Criteri e modalità di concessione delle agevolazioni previste dagli interventi a valere sul Fondo per le Agevolazioni alla Ricerca (F.A.R.), registrato alla Corte dei conti il 30 ottobre 2003 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 25 novembre 2003, n. 274;

Vista la deliberazione CIPE n. 17/2003 che, in particolare al punto 1.1, ha previsto un accantonamento di 900 milioni di euro, per il triennio, 2003-2005, da ripartire con successiva deliberazione, con particolare attenzione, fra l'altro, agli investimenti per lo sviluppo nei campi della ricerca, della società dell'informazione (infrastrutture materiali e immateriali), delle reti a carattere regionale, del risanamento del suolo, nonché per l'introduzione di meccanismi premiali;

Vista, al riguardo, la proposta formulata dal Ministro dell'istruzione, università e ricerca ai fini della predetta ripartizione, e trasmessa al Ministero dell'economia e delle finanze con nota n. 380 del 15 settembre 2003;

Vista la deliberazione CIPE n. 83/2003 che, in particolare il punto 2, nell'assegnare al Ministero dell'istruzione, università e ricerca l'importo complessivo di 300 milioni di euro, destina 240 milioni di euro al potenziamento di centri di ricerca pubblico-privati presenti nel Mezzogiorno, con annesso attività di formazione;

Considerato che, ai sensi della richiamata proposta del MIUR del 15 settembre 2003, il predetto importo dovrà essere destinato alla realizzazione e al potenziamento di n. 12 centri di ricerca pubblico-privati (di seguito «laboratori»);

Visto il decreto ministeriale n. 1367/Ric. del 27 ottobre 2004, ed in particolare l'art. 1 e l'art. 3, con il quale è stata disposta, ai fini dell'attuazione degli interventi riferiti ai richiamati laboratori contrassegnati dal n. 1 al n. 11 e per un totale di risorse pari a 212 milioni di euro, l'adozione del decreto ai sensi dell'art. 12 del richiamato decreto ministeriale n. 593 dell'8 agosto 2000:

Visto il decreto direttoriale n. 1572 del 29 novembre 2004 di ripartizione delle risorse del Fondo per le Agevolazioni alla Ricerca per l'anno 2004;

Acquisito, ai sensi del punto 4 della predetta deliberazione del CIPE n. 83/2003, il parere positivo del Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e di Coesione del Ministero dell'economia e delle finanze;

Visto il decreto direttoriale n. 602/Ric. del 14 marzo 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 68 del 23 marzo 2005, recante: «Invito alla presentazione di progetti di ricerca industriale, sviluppo precompetitivo e formazione per la realizzazione e/o il potenziamento di laboratori pubblico-privati nelle regioni del Mezzogiorno d'Italia» (di seguito «bando») ed in particolare l'art. 2, che prevede, per il finanziamento delle proposte progettuali da presentare a fronte degli 11 laboratori ivi indicati, risorse specifiche per ciascuno degli stessi e l'art. 5, comma 5, che indica, tra l'altro, che eventuali minori utilizzi di risorse, relativamente a specifici laboratori, potranno essere destinati alla copertura di esigenze rinvenienti da altri laboratori;

Viste le complessive risorse, indicate all'art. 4 del bando, destinate al finanziamento di progetti inerenti i predetti laboratori pubblico-privati e ricomprese nelle disponibilità del Fondo FAR, pari a 212 milioni di euro;

Viste le specifiche risorse, indicate all'art. 2 del bando, pari a 20 Meuro, destinate al finanziamento dei progetti inerenti il Laboratorio contrassegnato dal n. 7 - «Laboratorio pubblico-privato per lo sviluppo di materiali polimerici di interesse elettronico per la realizzazione di nuovi chip» (di seguito «Laboratorio 7»);

Viste le 2 domande, per una richiesta complessiva di euro 33.985.953,00, pervenute a fronte del bando, entro la scadenza prevista del 16 maggio 2005, e relative al «Laboratorio 7»;

Visti gli esiti della preselezione di cui all'art. 5 del bando in base ai quali per il «Laboratorio 7» sono stati ammessi alle successive attività di valutazione i progetti DM17767 e DM20160;

Effettuate, ai sensi dell'art. 5 del decreto ministeriale n. 593/2000 le previste attività istruttorie;

Acquisiti gli esiti istruttori degli esperti scientifici e degli istituti convenzionati, relativi ai suddetti progetti, che l'Amministrazione ha trasmesso al Comitato ai fini della valutazione complessiva finale;

Acquisito il parere conclusivo del Comitato in ordine alla finanziabilità dei predetti progetti DM17767 e DM20160 relativi al «Laboratorio 7», espresso nella seduta del 10 maggio 2006 e riportato nel relativo stralcio del verbale;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modifiche e integrazioni;

Ritenuta la necessità di adottare, per i progetti ammissibili al finanziamento, il relativo provvedimento ministeriale stabilendo per ciascuno forme, misure, modalità e condizioni del finanziamento;

E.R.

Handwritten signatures and initials, including "E.R." and "GAL".

Decreta:

Art. 1.

1. I sottoelencati progetti di ricerca e formazione, afferenti al Laboratorio 7, presentati ai sensi dell'art. 12 del decreto ministeriale 8 agosto 2000, n. 593, a fronte del decreto direttoriale n. 602 Ric. del 14 marzo 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 68 del 23 marzo 2005, recante: «Invito alla presentazione di progetti di ricerca industriale, sviluppo precompetitivo, formazione per la realizzazione e/o il potenziamento la laboratori pubblico-privati nelle regioni del Mezzogiorno d'Italia», sono ammessi agli interventi previsti dalle normative citate in premessa, nelle forme, misure, modalità e condizioni indicate, per ciascuno, nelle schede allegate al presente decreto, di cui costituiscono parte integrante:

Lab.7 - «Laboratorio pubblico-privato per lo sviluppo di materiali polimerici di interesse elettronico per la realizzazione di nuovi chip».

DM17767 - Ricerca «Laboratorio pubblico-privato per lo sviluppo di tecnologie di processo e dimostratori di circuiti elettronici ad alte prestazioni a basso costo di fabbricazione realizzati su substrati plastici».

Formazione «Formazione tecnico, scientifica e manageriale di ricercatori esperti nello sviluppo di tecnologie di processo e circuiti elettronici realizzati su substrati plastici».

Beneficiari:

C.N.R. - IMM Istituto per la Microelettronica e Microsistemi - Catania;

Consorzio Catania Ricerche - Catania;

Consorzio Mediterraneo Universitario per lo Spin Off nelle Alte Tecnologie - Catania;

STMicroelectronics S.r.l. - Agrate Brianza (MI);

Università degli studi di Catania - Catania;

DM20160 - Ricerca «TRIPODE - Laboratorio per lo sviluppo di Tecnologie di Ricerca e Integrazione di Polimeri nei Dispositivi Elettronici».

Formazione «Formazione di ricercatori e tecnici, per la progettazione di dispositivi elettronici polimerici e delle relative apparecchiature di fabbricazione».

Beneficiari:

Enea - Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente - Roma;

Imast S.c.a r.l. - Distretto Tecnologico Ingegneria dei Materiali Compositi Polimerici e Strutture - Napoli;

Università degli studi di Salerno - Dip. Ingegneria dell'Informazione e Ingegneria Elettrica - Fisciano (SA).

Art. 2.

1. Gli interventi di cui al precedente art. 1 sono subordinati all'acquisizione della certificazione antimafia di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 3 giugno 1998 n. 252.

2. Ai sensi del comma 35 dell'art. 5 del decreto ministeriale 8 agosto 2000, n. 593 è data facoltà al soggetto proponente di richiedere una anticipazione per un importo massimo del 30% dell'intervento concesso. Ove detta anticipazione sia concessa a soggetti privati la stessa dovrà essere garantita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa di pari importo.

3. Il tasso di interesse da applicare ai finanziamenti agevolati è fissato nella misura dello 0,5% fisso annuo.

4. La durata dei finanziamenti è stabilita in un periodo non superiore a dieci anni a decorrere dalla data del presente decreto, comprensivo di un periodo di preammortamento e utilizzo fino ad un massimo di cinque anni. Il periodo di preammortamento (suddiviso in rate semestrali con scadenza primo gennaio e primo luglio di ogni anno solare) non può superare la durata suddetta e si conclude alla prima scadenza semestrale solare successiva alla effettiva conclusione del progetto di ricerca e/o formazione.

5. Le rate dell'ammortamento sono semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi con scadenza primo gennaio e primo luglio di ogni anno e la prima di esse coincide con la seconda scadenza semestrale solare successiva alla effettiva conclusione del progetto.

6. Ai fini di quanto sopra si considera quale primo semestre intero il semestre solare in cui cade la data del presente decreto.

7. Il Ministero fornirà all'Istituto convenzionato, ai fini della stipula del contratto di finanziamento, la ripartizione per ciascun soggetto proponente del costo ammesso e della relativa quota di contributo.

8. La durata di ciascun progetto potrà essere maggiorata fino a dodici mesi per compensare eventuali slittamenti temporali nell'esecuzione delle attività poste in essere dal contratto, fermo restando quanto stabilito al comma 4.

Art. 3.

1. Le risorse necessarie per gli interventi di cui all'art. 1 del presente decreto sono determinate complessivamente in Euro 16.883.838,20 di cui Euro 12.479.209,20 nella forma di contributo nella spesa e Euro 4.404.629,00 nella forma di credito agevolato.

2. Le predette risorse graveranno sulle disponibilità del Fondo per le Agevolazioni alla Ricerca di cui alle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 31 ottobre 2006

Il direttore generale: CRISCUOLI

ALLEGATO

Generalità del Progetto

- Domanda: DM17767 del 16/05/2005

- Progetto di Ricerca

Titolo:

Laboratorio pubblico-privato per lo sviluppo di tecnologie di processo e dimostratori di circuiti elettronici ad alte prestazioni a basso costo di fabbricazione realizzati su substrati plastici

Inizio Attività: 01/01/2006

Durata mesi: 36

- Progetto di Formazione

Titolo:

Formazione tecnico, scientifica e manageriale di ricercatori esperti nello sviluppo di tecnologie di processo e circuiti elettronici realizzati su substrati plastici

Inizio Attività: 01/09/2006

Durata mesi: 25

- Beneficiari

**C.N.R. - CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE IMM ISTITUTO PER LA MICROELETTRONICA E
MICROSISTEMI**

CATANIA - (CT)

CONSORZIO CATANIA RICERCHE

CATANIA - (CT)

CONSORZIO MEDITERRANEO UNIVERSITARIO PER LO SPIN OFF NELLE ALTE TECNOLOGIE

CATANIA - (CT)

STMICROELECTRONICS S.R.L.

AGRATE BRIANZA - (MI)

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA

CATANIA - (CT)

• Costo Totale	€ 11.412.273,00
- di cui attività di Ricerca Industriale	€ 8.139.636,00
- di cui attività di Sviluppo Precompetitivo	€ 2.156.390,00
- di cui attività di Formazione	€ 1.116.247,00
al netto di recuperi pari a	€ -



E. R.



Imputazione territoriale costi del Progetto

	RICERCA INDUSTRIALE						
	Budgetato LEON	Budgetato LEON C	Ob. 2	Sistema nazionale transfrontiero	Non Eligibile	Extra UE	Totale
Personale	2.416.610	-	-	-	-	-	2.416.610
Spese generali	1.449.966	-	-	-	-	-	1.449.966
Attrezzature	3.235.000	-	-	-	-	-	3.235.000
Consulenze	185.000	-	334.120	-	-	-	519.120
Prestazioni di terzi	20.000	-	-	-	-	-	20.000
Beni immateriali	-	-	-	-	-	-	-
Materiali	498.940	-	-	-	-	-	498.940
Recuperi (da detrarre)	-	-	-	-	-	-	-
Subtotale	7.805.516		334.120				8.139.636
Investimenti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	7.805.516		334.120				8.139.636

	SVILUPPO PRECOMPETTITIVO						
	Budgetato LEON	Budgetato LEON C	Ob. 2	Sistema nazionale transfrontiero	Non Eligibile	Extra UE	Totale
Personale	727.350	-	-	-	-	-	727.350
Spese generali	436.410	-	-	-	-	-	436.410
Attrezzature	480.000	-	-	-	-	-	480.000
Consulenze	-	-	286.380	-	-	-	286.380
Prestazioni di terzi	40.000	-	-	-	-	-	40.000
Beni immateriali	20.000	-	-	-	-	-	20.000
Materiali	166.250	-	-	-	-	-	166.250
Recuperi (da detrarre)	-	-	-	-	-	-	-
Subtotale	1.870.010		286.380				2.156.390
Investimenti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	1.870.010		286.380				2.156.390

	FORMAZIONE						
	Budgetato LEON	Budgetato LEON C	Ob. 2	Sistema nazionale transfrontiero	Non Eligibile	Extra UE	Totale
Personale docente	308.040	-	-	-	-	-	308.040
Spese trasferta personale	89.287	-	-	-	-	-	89.287
Altre spese correnti	62.360	-	-	-	-	-	62.360
Strumenti e attrezzature	67.280	-	-	-	-	-	67.280
Costi dei servizi di consulenza	179.480	-	-	-	-	-	179.480
Subtotale	706.447						706.447
Costo personale per i partecipanti alla form.	-409.800	-	-	-	-	-	-409.800
Totale	1.116.247						1.116.247

Agevolazioni deliberate per il Progetto

	RICERCA INDUSTRIALE					
	Eligibile Italia	Eligibile Estr. c.	Ob. 2	Non Eligibile	Extra UE	Totale
Contributo nella spesa fino a € (*)	4.005.671,20	-	116.942,00	-	-	4.122.613,20
Credito Agevolato Fino a € (*)	3.208.018,00	-	217.178,00	-	-	3.425.196,00

	SVILUPPO PRECOMPETTIVO					
	Eligibile Italia	Eligibile Estr. c.	Ob. 2	Non Eligibile	Extra UE	Totale
Contributo nella spesa fino a € (*)	599.223,00	-	57.276,00	-	-	656.499,00
Credito Agevolato Fino a € (*)	807.605,00	-	171.828,00	-	-	979.433,00

* tenuto conto delle ulteriori agevolazioni sotto indicate (fino ad un massimo del 25%)

10% Attività da svolgere in zone 87.3,a) Trattato C.E.

	FORMAZIONE					
	Eligibile Italia	Eligibile Estr. c.	Ob. 2	Non Eligibile	Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro	1.116.247,00	-	-	-	-	1.116.247,00
Credito Agevolato fino a Euro	-	-	-	-	-	-

Agevolazioni totali deliberate per il Progetto

	Ric. Industr. + Svil. Precomp.	Formazione	Totale
Contributo nella Spesa fino a €	4.779.112,20	1.116.247,00	5.895.359,20
Credito Agevolato fino a €	4.404.629,00	-	4.404.629,00
TOTALE	9.183.741,20	1.116.247,00	

Condizioni Specifiche

La stipula del contratto è subordinata alla disponibilità di crediti per almeno € 73.400,00 da parte del Consorzio Mediterraneo Universitario per lo Spin Off nelle Alte Tecnologie.

[Handwritten signatures and initials]
 E.R.
 DL
 SP
 PS

C.N.R. - CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE IMM ISTITUTO PER LA MICROELETTRONICA E
MICROSISTEMI

Imputazione territoriale costi

	RICERCA INDUSTRIALE						
	Eligibile Lett.a	Eligibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eligibile	Extra UE	Totale
Personale	530.570	-	-	-	-	-	530.570
Spese generali	318.342	-	-	-	-	-	318.342
Attrezzature	400.000	-	-	-	-	-	400.000
Consulenze	-	-	-	-	-	-	-
Prestazioni di terzi	-	-	-	-	-	-	-
Beni immateriali	-	-	-	-	-	-	-
Materiali	104.500	-	-	-	-	-	104.500
Recuperi (da detrarre)	-	-	-	-	-	-	-
Subtotale	1.353.412	-	-	-	-	-	1.353.412
Investimenti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	1.353.412	-	-	-	-	-	1.353.412

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO						
	Eligibile Lett.a	Eligibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eligibile	Extra UE	Totale
Personale	92.650	-	-	-	-	-	92.650
Spese generali	55.590	-	-	-	-	-	55.590
Attrezzature	-	-	-	-	-	-	-
Consulenze	-	-	-	-	-	-	-
Prestazioni di terzi	-	-	-	-	-	-	-
Beni immateriali	-	-	-	-	-	-	-
Materiali	-	-	-	-	-	-	-
Recuperi (da detrarre)	-	-	-	-	-	-	-
Subtotale	148.240	-	-	-	-	-	148.240
Investimenti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	148.240	-	-	-	-	-	148.240

Nessun costo di formazione

C.N.R. - CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE IMM ISTITUTO PER LA MICROELETTRONICA E MICROSISTEMI

Forma e Misura dell'Intervento

	RICERCA INDUSTRIALE				
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE
Contributo nella spesa	70%	65%	60%	60%	60%
Credito Agevolato	-	-	-	-	-

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO				
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE
Contributo nella spesa	45%	40%	35%	35%	35%
Credito Agevolato	-	-	-	-	-

Nessuna forma d'intervento per la Formazione

[Handwritten signature]
 E.R.
 dl
 dl
 dl

C.N.R. - CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE IMM ISTITUTO PER LA MICROELETTRONICA E MICROSISTEMI

Agevolazioni deliberate

	RICERCA INDUSTRIALE					
	Eleggibile Letta	Eleggibile Letta c	Ob. 2 / So.Tra	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro	947.388,40	-	-	-	-	947.388,40
Credito Agevolato fino a Euro	-	-	-	-	-	-

	SVILUPPO PRECOMPETTITIVO					
	Eleggibile Letta	Eleggibile Letta c	Ob. 2 / So.Tra	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro	66.708,00	-	-	-	-	66.708,00
Credito Agevolato fino a Euro	-	-	-	-	-	-

Nessuna agevolazione per la Formazione

Agevolazioni totali deliberate

	Ric. Industr. + Svil. Precomp.	Formazione	Totale
Contributo nella Spesa fino a €	1.014.096,40	-	1.014.096,40
Credito Agevolato fino a €	-	-	-
TOTALE	1.014.096,40	-	1.014.096,40

CONSORZIO CATANIA RICERCHE

Imputazione territoriale costi

	RICERCA INDUSTRIALE						Totale
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	
							374.300
Personale	374.300	-	-	-	-	-	224.580
Spese generali	224.580	-	-	-	-	-	195.000
Attrezzature	195.000	-	-	-	-	-	55.000
Consulenze	55.000	-	-	-	-	-	-
Prestazioni di terzi	-	-	-	-	-	-	-
Beni immateriali	-	-	-	-	-	-	19.000
Materiali	19.000	-	-	-	-	-	-
Recuperi (da detrarre)	-	-	-	-	-	-	867.880
Subtotale	867.880	-	-	-	-	-	-
Investimenti	-	-	-	-	-	-	867.880
Totale	867.880	-	-	-	-	-	867.880

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO						Totale
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	
							44.650
Personale	44.650	-	-	-	-	-	26.790
Spese generali	26.790	-	-	-	-	-	-
Attrezzature	-	-	-	-	-	-	-
Consulenze	-	-	-	-	-	-	-
Prestazioni di terzi	-	-	-	-	-	-	-
Beni immateriali	-	-	-	-	-	-	-
Materiali	-	-	-	-	-	-	-
Recuperi (da detrarre)	-	-	-	-	-	-	71.440
Subtotale	71.440	-	-	-	-	-	-
Investimenti	-	-	-	-	-	-	71.440
Totale	71.440	-	-	-	-	-	71.440

	FORMAZIONE						Totale
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	
							139.780
Personale docente	139.780	-	-	-	-	-	39.847
Spese trasferta personale	39.847	-	-	-	-	-	22.960
Altre spese correnti	22.960	-	-	-	-	-	10.000
Strumenti e attrezzature	10.000	-	-	-	-	-	23.040
Costi dei servizi di consulenza	23.040	-	-	-	-	-	235.627
Subtotale	235.627	-	-	-	-	-	128.400
Costo personale per i partecipanti alla form.	128.400	-	-	-	-	-	364.027
Totale	364.027	-	-	-	-	-	-

E. R.
 OP AS Gm

CONSORZIO CATANIA RICERCHE

Forma e Misura dell'Intervento

	RICERCA INDUSTRIALE				
	Eleggibile Letta a	Eleggibile Letta c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE
Contributo nella spesa	45%	40%	35%	35%	35%
Credito Agevolato	55%	60%	65%	65%	65%

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO				
	Eleggibile Letta a	Eleggibile Letta c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE
Contributo nella spesa	30%	25%	20%	20%	20%
Credito Agevolato	50%	55%	60%	60%	60%

	FORMAZIONE				
	Eleggibile Letta a	Eleggibile Letta c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE
Contributo nella spesa	100%	100%	100%	100%	100%
Credito Agevolato	-	-	-	-	-

CONSORZIO CATANIA RICERCHE

Agevolazioni deliberate

	RICERCA INDUSTRIALE					
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro	390.546,00	-	-	-	-	390.546,00
Credito Agevolato fino a Euro	477.334,00	-	-	-	-	477.334,00

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO					
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro	21.432,00	-	-	-	-	21.432,00
Credito Agevolato fino a Euro	35.720,00	-	-	-	-	35.720,00

	FORMAZIONE					
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro	364.027	-	-	-	-	364.027
Credito Agevolato fino a Euro	-	-	-	-	-	-

Agevolazioni totali deliberate

	Ric. Industr. + Svil. Precomp.	Formazione	Totale
Contributo nella Spesa fino a €	411.978,00	364.027,00	776.005,00
Credito Agevolato fino a €	513.054,00	-	513.054,00
TOTALE	925.032,00	364.027,00	


 E. R.
 Od
 RR
 FS
 SP
 G.M.

CONSORZIO MEDITERRANEO UNIVERSITARIO PER LO SPIN OFF NELLE ALTE TECNOLOGIE

Imputazione territoriale costi

Nessun costo di ricerca industriale

Nessun costo di sviluppo precompetitivo

	FORMAZIONE						Totale
	Eleggibile Letta	Eleggibile Letta	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	
Personale docente	41.040	-	-	-	-	-	41.040
Spese trasferta personale	19.440	-	-	-	-	-	19.440
Altre spese correnti	14.400	-	-	-	-	-	14.400
Strumenti e attrezzature	17.280	-	-	-	-	-	17.280
Costi dei servizi di consulenza	109.440	-	-	-	-	-	109.440
Subtotale	201.600	-	-	-	-	-	201.600
Costo personale per i partecipanti alla form.	86.400	-	-	-	-	-	86.400
Totale	288.000	-	-	-	-	-	288.000

CONSORZIO MEDITERRANEO UNIVERSITARIO PER LO SPIN OFF NELLE ALTE TECNOLOGIE

Forma e Misura dell'Intervento

Nessuna forma d'intervento per la Ricerca Industriale

Nessuna forma d'intervento per lo Sviluppo Precompetitivo

	FORMAZIONE				
	Eleggibile Letta	Eleggibile Letta	Ob. 2	Non Eleggibile	Extra UE
Contributo nella spesa	100%	100%	100%	100%	100%
Credito Agevolato	-	-	-	-	-

STMICROELECTRONICS S.R.L.

Imputazione territoriale costi

	RICERCA INDUSTRIALE						
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Personale	1.137.150	-	-	-	-	-	1.137.150
Spese generali	682.290	-	-	-	-	-	682.290
Attrezzature	2.620.000	-	-	-	-	-	2.620.000
Consulenze	130.000	-	334.120	-	-	-	464.120
Prestazioni di terzi	20.000	-	-	-	-	-	20.000
Beni immateriali	-	-	-	-	-	-	-
Materiali	375.440	-	-	-	-	-	375.440
Recuperi (da detrarre)	-	-	-	-	-	-	-
Subtotale	4.964.880	-	334.120	-	-	-	5.299.000
Investimenti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	4.964.880	-	334.120	-	-	-	5.299.000

	SVILUPPO PRECOMPETTIVO						
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Personale	523.450	-	-	-	-	-	523.450
Spese generali	314.070	-	-	-	-	-	314.070
Attrezzature	480.000	-	-	-	-	-	480.000
Consulenze	-	-	286.380	-	-	-	286.380
Prestazioni di terzi	40.000	-	-	-	-	-	40.000
Beni immateriali	20.000	-	-	-	-	-	20.000
Materiali	166.250	-	-	-	-	-	166.250
Recuperi (da detrarre)	-	-	-	-	-	-	-
Subtotale	1.543.770	-	286.380	-	-	-	1.830.150
Investimenti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	1.543.770	-	286.380	-	-	-	1.830.150


 E. R.
 DL DL
 PS

	FORMAZIONE						Totale
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 ^a	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	
Personale docente	49.700	-	-	-	-	-	49.700
Spese trasferta personale	-	-	-	-	-	-	-
Altre spese correnti	-	-	-	-	-	-	-
Strumenti e attrezzature	-	-	-	-	-	-	-
Costi dei servizi di consulenza	-	-	-	-	-	-	-
Totale	49.700	-	-	-	-	-	49.700
Costo personale per i partecipanti alla form.	-	-	-	-	-	-	-
Totale	49.700	-	-	-	-	-	49.700

STMICROELECTRONICS S.R.L.

Forma e Misura dell'Intervento

	RICERCA INDUSTRIALE				
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 ^a	Non Eleggibile	Extra UE
Contributo nella spesa	45%	40%	35%	35%	35%
Credito Agevolato	55%	60%	65%	65%	65%

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO				
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 ^a	Non Eleggibile	Extra UE
Contributo nella spesa	30%	25%	20%	20%	20%
Credito Agevolato	50%	55%	60%	60%	60%

	FORMAZIONE				
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 ^a	Non Eleggibile	Extra UE
Contributo nella spesa	100%	100%	100%	100%	100%
Credito Agevolato	-	-	-	-	-

Pe
12'

STMICROELECTRONICS S.R.L.

Agevolazioni deliberate

	RICERCA INDUSTRIALE					
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro	2.234.196,00	-	116.942,00	-	-	2.351.138,00
Credito Agevolato fino a Euro	2.730.684,00	-	217.178,00	-	-	2.947.862,00

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO					
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro	463.131,00	-	57.276,00	-	-	520.407,00
Credito Agevolato fino a Euro	771.885,00	-	171.828,00	-	-	943.713,00

	FORMAZIONE					
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro	49.700	-	-	-	-	49.700
Credito Agevolato fino a Euro	-	-	-	-	-	-

Agevolazioni totali deliberate

	Ric. Industr. + Svil. Precomp.	Formazione	Totale
Contributo nella Spesa fino a €	2.871.545,00	49.700,00	2.921.245,00
Credito Agevolato fino a €	3.891.575,00	-	3.891.575,00
TOTALE	6.763.120,00	49.700,00	


 E. R.
 de
 P. P.
 G. M.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA

Imputazione territoriale costi

	RICERCA INDUSTRIALE						
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Personale	374.590	-	-	-	-	-	374.590
Spese generali	224.754	-	-	-	-	-	224.754
Attrezzature	20.000	-	-	-	-	-	20.000
Consulenze	-	-	-	-	-	-	-
Prestazioni di terzi	-	-	-	-	-	-	-
Beni immateriali	-	-	-	-	-	-	-
Materiali	-	-	-	-	-	-	-
Recuperi (da detrarre)	-	-	-	-	-	-	-
Subtotale	619.344	-	-	-	-	-	619.344
Investimenti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	619.344	-	-	-	-	-	619.344

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO						
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Personale	66.600	-	-	-	-	-	66.600
Spese generali	39.960	-	-	-	-	-	39.960
Attrezzature	-	-	-	-	-	-	-
Consulenze	-	-	-	-	-	-	-
Prestazioni di terzi	-	-	-	-	-	-	-
Beni immateriali	-	-	-	-	-	-	-
Materiali	-	-	-	-	-	-	-
Recuperi (da detrarre)	-	-	-	-	-	-	-
Subtotale	106.560	-	-	-	-	-	106.560
Investimenti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	106.560	-	-	-	-	-	106.560

	FORMAZIONE						
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Personale docente	77.520	-	-	-	-	-	77.520
Spese trasferta personale	30.000	-	-	-	-	-	30.000
Altre spese correnti	25.000	-	-	-	-	-	25.000
Strumenti e attrezzature	40.000	-	-	-	-	-	40.000
Costi dei servizi di consulenza	47.000	-	-	-	-	-	47.000
Subtotale	219.520	-	-	-	-	-	219.520
Costo personale per i partecipanti alla form.	195.000	-	-	-	-	-	195.000
Totale	414.520	-	-	-	-	-	414.520

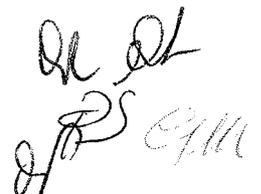
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA

Forma e Misura dell'Intervento

	RICERCA INDUSTRIALE				
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE
Contributo nella spesa	70%	65%	60%	60%	60%
Credito Agevolato	-	-	-	-	-

	SVILUPPO PRECOMPETTITIVO				
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE
Contributo nella spesa	45%	40%	35%	35%	35%
Credito Agevolato	-	-	-	-	-

	FORMAZIONE				
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE
Contributo nella spesa	100%	100%	100%	100%	100%
Credito Agevolato	-	-	-	-	-

E.R. 


UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA

Agevolazioni deliberate

RICERCA INDUSTRIALE						
	Eleggibile Letta	Eleggibile Letta c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro	433.540,80	-	-	-	-	433.540,80
Credito Agevolato fino a Euro	-	-	-	-	-	-

SVILUPPO PRECOMPETITIVO						
	Eleggibile Letta	Eleggibile Letta c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro	47.952,00	-	-	-	-	47.952,00
Credito Agevolato fino a Euro	-	-	-	-	-	-

FORMAZIONE						
	Eleggibile Letta	Eleggibile Letta c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro	414.520	-	-	-	-	414.520
Credito Agevolato fino a Euro	-	-	-	-	-	-

Agevolazioni totali deliberate

	Ric. Industr. + Svil. Precomp.	Formazione	Totale
Contributo nella Spesa fino a €	481.492,80	414.520,00	896.012,80
Credito Agevolato fino a €	-	-	-
TOTALE	481.492,80	414.520,00	